CAMINETTI A GAS IG70-IG90-IG120-IG120B GAS FIRES

ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE E IL MANUTENTORE

INSTRUCTIONS FOR INSTALLATION AND MAINTENANCE

ATTENZIONE! L'APERTURA E LA MANUTENZIONE DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE DELL'APPARECCHIO DOVRANNO ESSERE AFFIDATE ESCLUSIVAMENTE AD UN TECNICO ABILITATO

CAUTION! THE GAS FIRE MUST ONLY BE OPENED AND MAINTAINED BY A QUALIFIED TECHNICIAN

Il presente libretto d'istruzioni dovrà essere lasciato al cliente e da questi conservato per ogni ulteriore consultazione.

This instruction booklet must be left with the customer to keep for future reference

Italiano

INDICAZIONI IMPORTANTI

DT2010738-00

LE NORME VIGENTI PREVEDONO:

- **CHE QUALSIASI APPARECCHIO ALIMENTATO A GAS NATURALE O GPL SIA INSTALLATO DA UN OPERATORE ABILITATO IN POSSESSO DI DETERMINATI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI, ATTESTATI DA UN DOCUMENTO RILASCIATO DALLE CAMERE DI COMMERCIO O DALLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L'ARTIGIANATO (LEGGE 5 marzo1990. n°46).**
- **L'OBBLIGO DI PROGGETTO FIRMATO DA PROFESSIONISTI PER TUTTI GLI IMPIANTI CON PORTATA TERMICA TOTALE INSTALLATA MAGGIORE DI 34.8 KW UBICATI ENTRO EDIFICI AD USO CIVILE.**
- **CHE PER OGNI IMPIANTO L'INSTALLATORE DEBBA RILASCIARE UNA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' ALLE NORME VIGENTI.**

L'INSTALLAZIONE DEVE ESSERE CONFORME ALLE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE LIBRETTO ED AI REQUISITI STABILITI DALLE NORME NAZIONALIE LOCALI.

- Il presente libretto, redatto dal costruttore, include tutte le informazioni indirizzate a quelle persone che a vario titolo concorrono all'installazione ed alla manutenzione del prodotto.

- Leggere con attenzione le istruzioni e le informazioni tecniche contenute in questo manuale, prima di procedere all'installazione, all'utilizzo e a qualsiasi intervento sul prodotto.

- L'osservanza delle indicazioni contenute nel presente manuale garantisce la sicurezza dell'uomo e del prodotto, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.

- Questo apparecchio è stato progettato, collaudato e omologato in conformità alle norme vigenti in materia di utilizzo, rendimento e sicurezza dei prodotti.

- L'apparecchio è dotato di fiamma pilota dell'uscita del gas, che blocca la valvola di alimentazione del gas quando l'ossigeno scende a livelli inferiori a quelli stabiliti (sistema di sicurezza uscita gas). Questo dispositivo è situato nella parte anteriore del bruciatore e non necessita di regolazione da parte dell'installatore. Il sistema non deve essere disinserito ed in caso di sostituzione di parti si dovranno impiegare esclusivamente ricambi originali.

- L'apparecchio è stato progettato per fungere da efficiente dispositivo di riscaldamento e di conseguenza tutti i componenti del corpo raggiungono temperature molto elevate durante l'uso. Si raccomanda di non appoggiare le mani sulle superfici di esercizio. Fanno eccezione la manopola di comando e lo sportello di accesso ai comandi.

- Il vetro ed il telaio di questo apparecchio fungono da parafuoco. Nessun componente della porta o del telaio dell'apparecchio dovrà essere rimosso in via permanente. Esso non garantisce la completa sicurezza di bambini o disabili, in simili circostanze si dovrebbe pertanto prendere in considerazione l'opportunità di una protezione supplementare.

- Questo apparecchio è dotato di piano fuoco con braci e ceppi ceramici contenenti fibre ceramiche refrattarie, costituite da fibre artificiali di silicato vetroso. Una eccessiva esposizione a questi materiali può causare irritazione agli occhi, alla cute ed agli organi dell'apparato respiratorio. Si raccomanda pertanto di contenere al minimo il rilascio di polveri durante la movimentazione di questi materiali. Ove si renda necessario sostituire uno dei componenti del letto di braci o dei ceppi ceramici, raccomandiamo di sigillare in un sacchetto di polietilene pesante le parti rimosse e portarle in un centro smaltimento rifiuti autorizzato (isola ecologica).

- L'apparecchio non deve essere utilizzato in caso di rottura del vetro e non deve mai essere utilizzato con la porta del focolare aperta trattandosi di apparecchio a camera stagna. E' questa la miglior garanzia di sicurezza per l'ambiente nel quale è installato in quanto non vi è pericolo per la fuoriuscita dei residui della combustione e non vi è prelievo di ossigeno dall'ambiente di installazione.

- Trattandosi di apparecchio a camera stagna può essere installato in qualunque tipo di locale purchè ventilabile. Fanno eccezione, se l'apparecchio funziona a GPL, quei locali che hanno il piano di calpestio (pavimento) situato sotto il piano esterno di riferimento, o che sono direttamente collegati e/o comunicanti con locali che presentano la stessa tipologia. Fanno inoltre eccezione quei locali adibiti ad autorimessa, a magazzino di materiale combustibile o ad attività con pericolo d'incendio

---

Per i termini, limiti ed esclusioni fare riferimento al certificato di garanzia allegato al prodotto.

Il costruttore nell'intento di perseguire una politica di costante sviluppo e rinnovamento del prodotto può apportare, senza preavviso alcuno, le modifiche che riterrà opportune.

La manomissione o l'intervento non autorizzato per iscritto, fa decadere le omologazioni ottenute. In tale caso il prodotto può essere un pericolo per le persone e per l'abitato; il costruttore diniega ogni responsabilità e può reclamare i diritti di danno dell'immagine.

NORME DI RIFERIMENTO

DT2010354-01

UNI 7129	Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione. Progettazione, installazione e manutenzione.
UNI 7131	Impianti a GPL per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione. Progettazione, installazione esercizio e manutenzione.
UNI 10738	Impianti alimentati a gas combustibile per uso domestico preesistenti alla data del 13 marzo 1990. Linee guida per la verifica delle caratteristiche funzionali.
EN 1856-1-2	Camini – Requisiti per camini metallici.
EN 1443	Camini – Requisiti generali.
Legge 5 marzo1990, n°46	Norme per la sicurezza degli impianti.
D.P.R. 6 dicembre 1991, n°447	Regolamento di attuazione della legge 5 marzo 1990, n°46, in materia di sicurezza degli impianti.

Italiano

Questo libretto cod. H07020350 / DT2000215 - Rev. 01 - (09/2007) è composto da 40 pagg.

I caminetti a gas PIAZZETTA sono apparecchi a gas classificati di tipo C, termine usato per descrivere un apparecchio il cui circuito di combustione (prelievo aria comburente, camera di combustione, scambiatore di calore e scarico dei prodotti della combustione) è a tenuta rispetto al locale in cui l'apparecchio è installato.
In particolare si tratta di apparecchi a camera stagna e tiraggio naturale a flusso bilanciato la cui sigla di identificazione è C_{11}.
Il prelievo dell'aria comburente e lo scarico dei prodotti della combustione avvengono direttamente all'esterno del locale mediante un tubo coassiale. L'evacuazione dei fumi avviene in modo naturale nell'ambiente esterno attraverso il condotto interno, mentre l'aria necessaria alla combustione entra attraverso l'intercapedine creata dal rivestimento esterno del tubo ed il tubo interno.
L'apparecchio a gas, associato alla canna fumaria a tubi coassiali rigidi, è stato omologato in conformità alla norma CE europea per gli apparecchi a gas e può pertanto essere utilizzato esclusivamente con questo sistema.
La garanzia decade nel caso l'apparecchio venga (integralmente o parzialmente) installato con un sistema diverso .
Il condotto di scarico fumi, comprensivo del terminale di scarico a parete o a tetto, viene fornito dal costruttore, in base alle esigenze di collegamento e fa parte integrante dell'apparecchio.
Nel paragrafo "**Scarico fumi** - POSSIBILI CONFIGURAZIONI DI COLLEGAMENTO PER EVACUAZIONE FUMI" sono fornite a scopo dimostrativo alcune possibili configurazioni di collegamento.

Il caminetto è stato progettato per funzionare a gas naturale (metano) oppure a GPL. Non è possibile trasformare il funzionamento dell'apparecchio da metano a GPL o viceversa. Il tipo e la pressione del gas con il quale funziona l'apparecchio sono definiti da una targhetta applicata sotto al bruciatore.
Sia il bruciatore che la fiamma pilota vengono tarati dal produttore. Le impostazioni di fabbrica dell'unità di controllo del gas o del ricevitore non vanno modificate prima dell'installazione.

⚠ **Il caminetto deve essere collegato al tipo di gas indicato sul bruciatore. Non collegare mai un bruciatore a metano sul GPL o viceversa.**

Il caminetto è predisposto dal costruttore con comando manuale o con radiocomando.

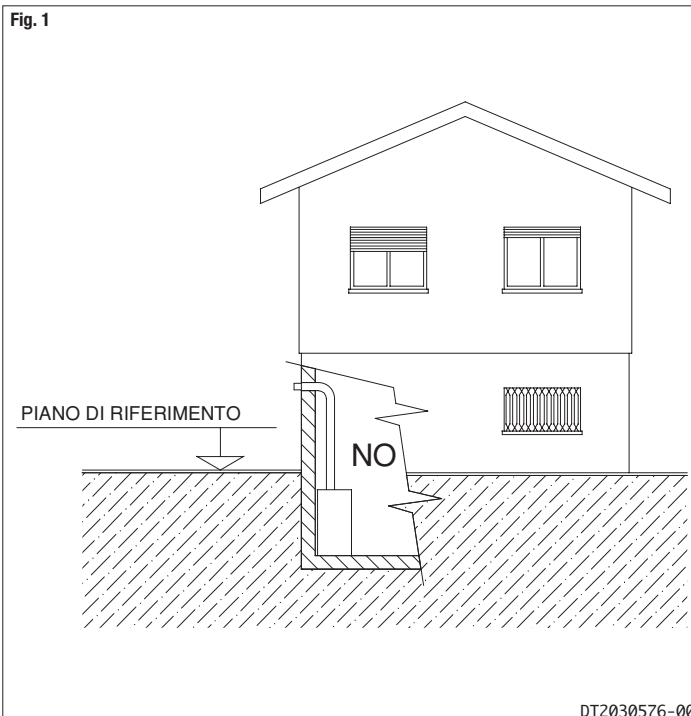
1.1 Ambiente di installazione - Fig. 1

I caminetti a gas PIAZZETTA sono apparecchi a camera stagna e quindi si possono installare in qualunque tipo di locale. Fanno eccezione i locali adibiti ad autorimessa, a magazzino di materiale combustibile o ad attività con pericolo d'incendio ed inoltre, per apparecchi funzionanti a GPL, i locali che hanno il pavimento sotto il piano esterno di riferimento (Fig. 1), o che sono direttamente collegati e/o comunicanti con locali che presentano la stessa tipologia. Il locale dove viene installato il caminetto PIAZZETTA non ha necessità di proprie aperture di aerazione, se non quelle già previste per la presenza di altri dispositivi a gas. Deve però in ogni caso essere ventilabile, cioè deve avere porte o finestre comunicanti verso l'esterno, che eventualmente possano essere aperte.

Fig. 1

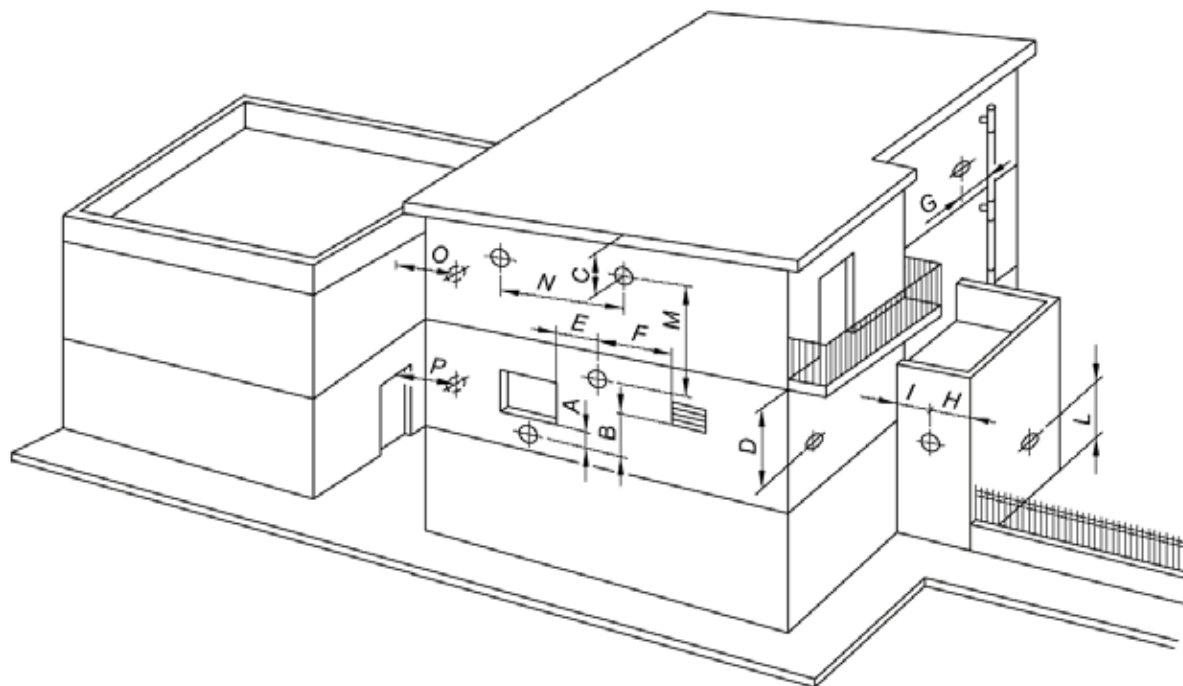
1.2 Alimentazione del gas

Il buon funzionamento dell'apparecchio è subordinato anche alle dimensioni delle tubazioni che formano l'impianto a valle del punto di distribuzione. Le norme tecniche **UNI7131 4.1.1** con relativa appendice A e la norma tecnica **UNI7129 3.1** con relativa appendice A forniscono le modalità di calcolo.

Si dovrà prevedere, sul tubo entrata gas, un rubinetto di servizio, posizionato vicino al caminetto, visibile e ben accessibile.

1.3 Scarico fumi

Lo scarico può essere a parete o a tetto ferme restando le prescrizioni delle norme nazionali e dei regolamenti locali.
I tubi di scarico, eventuali curve ed il terminale devono poter essere collocati correttamente e costituire un insieme stabile e rigido.
Ogni innesto va sigillato con la relativa guarnizione siliconica più fascetta.

SCARICO A PARETE (Distanze di rispetto) - Fig. 2

Fig. 2

POSIZIONAMENTO DEL TERMINALE	DISTANZA MINIMA	PORTATA TERMICA NOMINALE OLTRE 7 kW FINO A 16 kW
Sotto finestra	A	150 cm
Sotto apertura di aerazione	B	150 cm
Sotto gronda	C	40 cm
Sotto balcone (*)	D	40 cm
Da una finestra adiacente	E	40 cm
Da una apertura di aerreazione adiacente	F	60 cm
Da tubazioni o scarichi verticali o orizzontali (**)	G	30 cm
Da un angolo dell'edificio	H	50 cm
Da una rientranza dell'edificio	I	50 cm
Dal suolo o da altro piano di calpestio	L	150 cm
Fra due terminali in verticale	M	150 cm
Fra due terminali in orizzontale	N	50 cm
Da una superficie frontale prospicente senza aperture o terminali entro un raggio di 3 m dallo sbocco dei fumi	O	100 cm
Idem, ma con aperture o terminali entro un raggio di 3 m dallo sbocco dei fumi	P	190 cm

(*) I terminali sotto un balcone praticabile devono essere collocati in posizione tale che il percorso dei fumi, dal punto di uscita del terminale al loro sbocco dal perimetro esterno del balcone, compresa l'altezza dell'eventuale balaustra di protezione chiusa, non sia minore di 2 metri.

(**) Nella collocazione dei terminali devono essere adottate distanze non minori di 50 cm da materiali sensibili all'azione dei prodotti della combustione (ad esempio, gronde e pluviali di materia plastica, elementi sporgenti di legno, ecc.) per distanze minori adottare adeguate schermature nei riguardi di detti materiali.

SCARICO A TETTO (Distanze di rispetto) - Fig. 3 ÷ 6

A) Apertura di areazione, griglia o finestra con possibilità di apertura.

Fig. 3) Apertura di areazione, griglia o finestra con possibilità di apertura, asservite a stanze abitate, bagni o servizi igienici poste alla stessa altezza dell'uscita tubo scarico fumi.

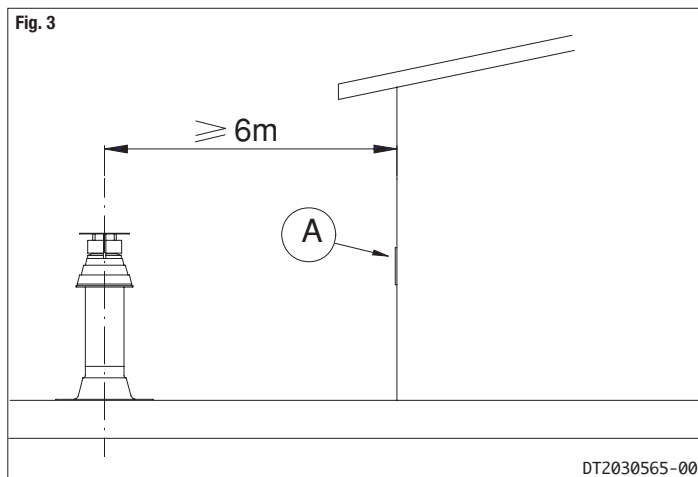



Fig. 4) Apertura di areazione, griglia o finestra con possibilità di apertura, asservite a stanze abitate, bagni o servizi igienici posizionate ad almeno 1 m sotto l'uscita del tubo scarico fumi.

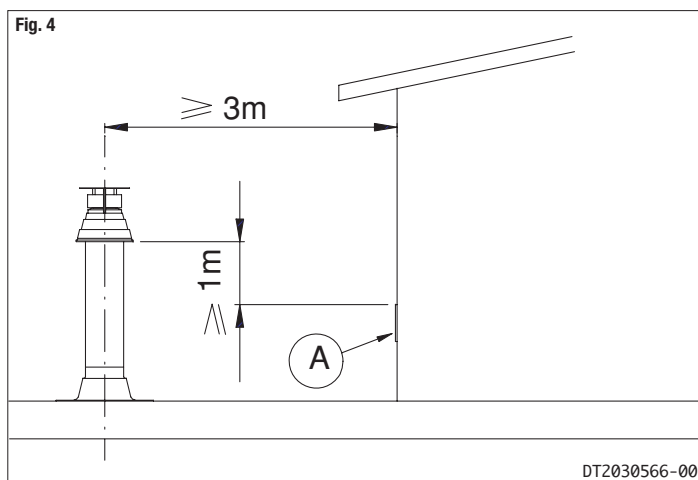



Fig. 5) Apertura di areazione, griglia o finestra con possibilità di apertura, asservite a stanze abitate, bagni o servizi igienici posizionate su parete verticale ad almeno 1 m al di sotto dell'uscita tubo scarico fumi.

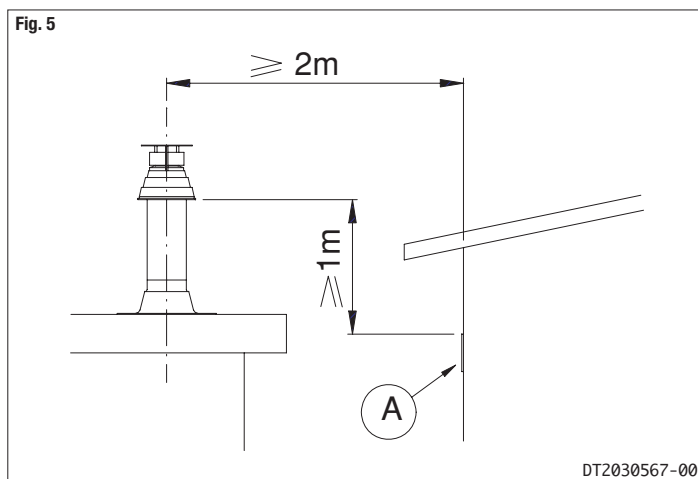
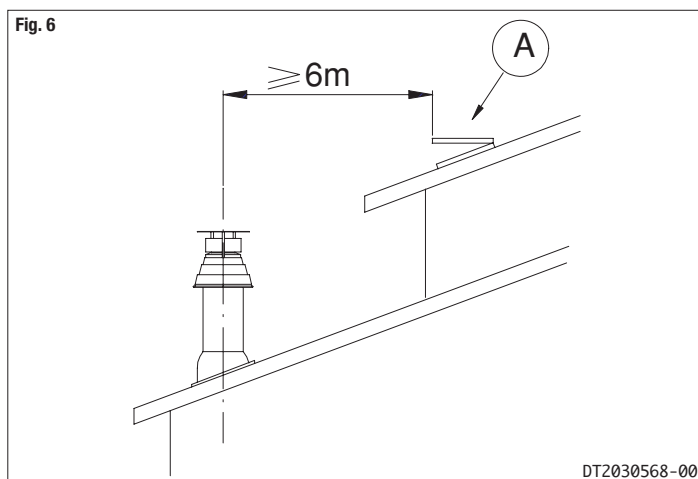
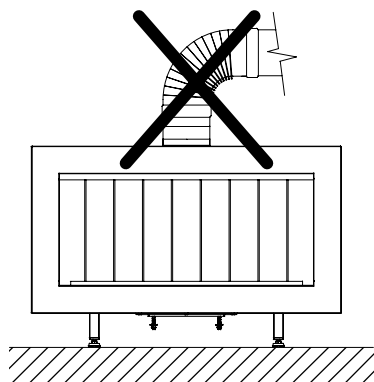
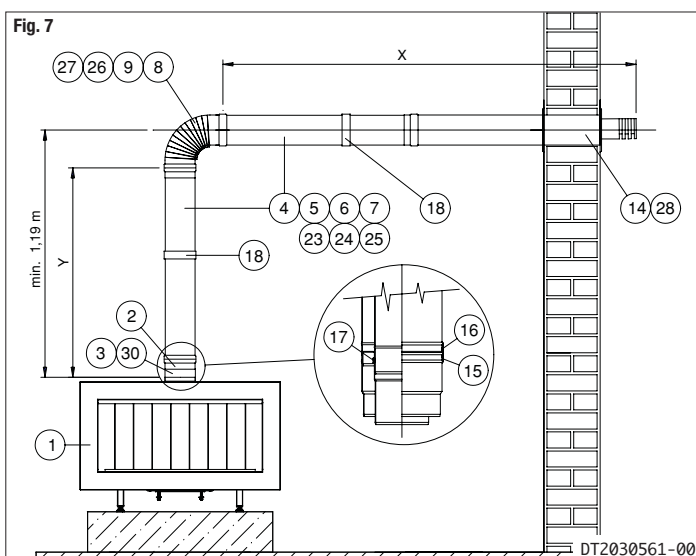



Fig. 6) Apertura di areazione, griglia o finestra con possibilità di apertura, asservite a stanze abitate, bagni o servizi igienici posizionate su superficie inclinata poste più in alto dell'uscita tubo scarico fumi.

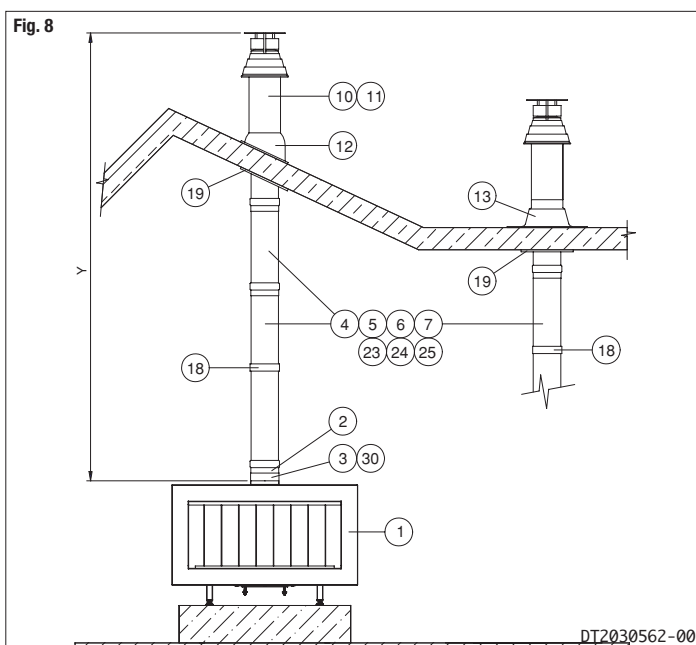
POSSIBILI CONFIGURAZIONI DI COLLEGAMENTO PER EVACUAZIONE FUMI - Fig. 7 ÷ 9

SOLUZIONE 1 (Fig. 7)

SCARICO FUMI A PARETE

Distanza “X”: 0 (min) - 3m (max)

Distanza “Y”: 1m (min) - 3m (max)

SOLUZIONE 2 (Fig. 8)

SCARICO FUMI A TETTO SENZA CURVE

Distanza “Y”: 2m (min) - 11m (max)

SOLUZIONE 3 (Fig. 9)

SCARICO FUMI A TETTO CON CURVE

Distanza “X” (1): 0 (min) - 3m (max)

Distanza “Y1” (1): 1m (min) - 10m (max)

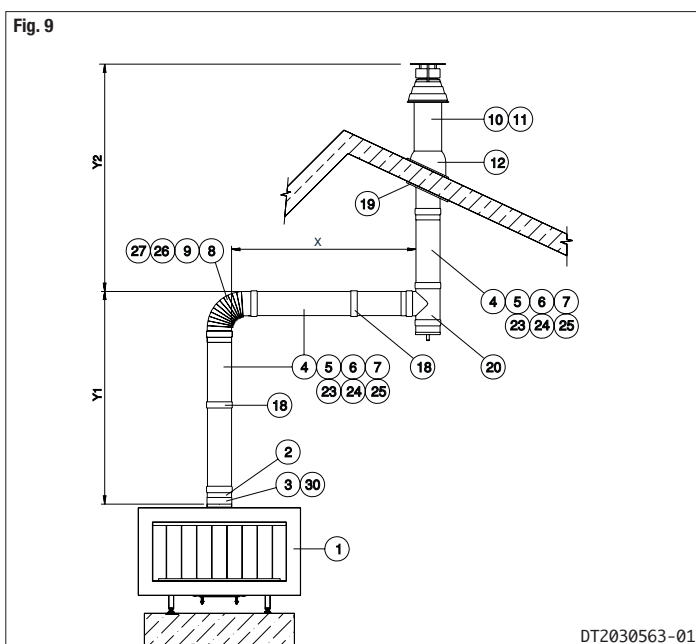
Distanza “Y1+Y2” (1): 1m (min) - 10m (max)

(1) (Y1+Y2) > 2X

Il verticale (o ascendente a 45°) è sempre almeno

Il doppio di quello orizzontale

⚠ **N° massimo di curve: 2 a 90°**

N° massimo di curve: 4 a 45°

ELENCO COMPONENTI - Fig. 7 ÷ 9

Pos. n°	Descrizione	Codice Articolo	Colore (*)	
			Inox	Antracite
1	Apparecchio			
2	Adattatore Ø 150 bloccaggio rapido *2871042*	P08091170	•	•
3	Fascetta per adattatore Ø 150 *2841150*	P08091120	•	
4	Tubo coassiale cm 50 *2871015*	P08091000	•	
5	Tubo coassiale cm 100 *2871016*	P08091010	•	
6	Tubo telescopico cm 35,2 - 44 *2871017*	P08091020	•	
7	Tubo coassiale accorciabile cm 50 *2871018*	P08091030	•	
8	Curva coassiale 90° *2871031*	P08091040	•	
9	Curva coassiale 45° *2871032*	P08091050	•	
10	Terminale scarico a tetto cm 136 *2871024*	P08091060	•	•
11	Terminale scarico a tetto cm 61 *2871138*	P08091070	•	•
12	Tegola uscita camino inclinazione 20° - 45° *2841025*	P08099010	•	
13	Flangia tamponamento tetto alluminio *2841026*	P08093030	•	
14	Terminale scarico a parete *2871030*	P08091080	•	
15	Fascetta Ø 150 bloccaggio rapido *2841021*	P08091090	•	
16	Guarnizione siliconica Ø 150 *2841022*	P08099020		
17	Guarnizione siliconica Ø 100 *2841023*	P08099030		
18	Fascetta fissaggio a muro Ø 150 *2841029*	P08091100	•	
19	Piastra protezione antifiamma Ø 150 *2841027*	P08091110	•	
20	Tubo coassiale a T con ispezione *2871035*	P08091130	•	
21	Tubo coassiale cm 16,5 con prelievo *2871036*	P08091140	•	
22	Curva coassiale 90° con ispezione *2871040*	P08091150	•	
23	Tubo coassiale cm 50 verniciato *90008101*	P08092000		•
24	Tubo coassiale cm 100 verniciato *90008100*	P08092010		•
25	Tubo coassiale accorciabile cm 50 verniciato *90008102*	P08092030		•
26	Curva coassiale 90° verniciata *90008103*	P08092040		•
27	Curva coassiale 45° verniciata *90008108*	P08092050		•
28	Terminale scarico a parete verniciato *90008106*	P08092080		•
29	Fascetta Ø 150 bloccaggio rapido verniciata *90008107*	P08092090		•
30	Fascetta per adattatore Ø 150 verniciata *90008005*	P08092120		•
	Tubo coassiale a T con ispezione verniciato *90008109*	P08092130		•
	Tubo coassiale cm 16,5 con prelievo verniciato *90008110*	P08092140		•
	Curva coassiale 90° con ispezione verniciata *90008111*	P08092150		•
	Tegola uscita camino inclinazione > 45° *2441039*	P08099040		•
	Flangia universale fissaggio a muro per Ø 150 *99920002*	P08091160		

(*) Colore
inox: tinta acciaio inossidabile naturale
antracite: vernice color antracite

DIMENSIONI TUBI E CURVE PER SCARICO FUMI - Fig. 10

Fig. 10

TUBO COASSIALE LUNGH. 100 cm

TUBO COASSIALE LUNGH. 50 cm

TUBO COASSIALE ACCORCIABILE L. 50 cm

TUBO TELESCOPICO LUNGH. 32,5-44 cm

TERMINALE SCARICO A PARETE ACCORCIABILE

CURVA COASSIALE A 90°

TUBO COASSIALE A T CON ISPEZIONE

TUBO COASSIALE L. 100 cm INCLINATO A 45°

CURVA COASSIALE A 45°

TUBO COASSIALE L. 50 cm INCLINATO A 45°

TERMINALE SCARICO A TETTO ACCORCIABILE

DT2030569-01

Per il calcolo dei tubi necessari tenere conto che l'altezza utile dell'adattatore è di 9 cm e che ad ogni innesto vanno tolti 4 cm sulla lunghezza totale del tubo (l'innesto sulla parte esterna del tubo è di 2,5 cm).

1.4 Portata del solaio

Verificare la idonea capacità portante del solaio sommando: il peso delle protezioni (contropareti), degli isolanti, del rivestimento e del monoblocco (riportato al paragrafo "**Dimensioni e Pesi**").

Se il solaio non ha una idonea capacità portante si devono prendere adeguate contromisure, ad esempio utilizzando una piastra in lamiera per distribuire il carico o la costruzione di una lastra portante in cemento armato con spessore minimo di 6 cm.

1.5 Isolanti termici idonei

Tipologia dei materiali isolanti termici idonei.

Materiale: fibra minerale; fibra ceramica; fibra di roccia.

Forma: lastre; tappeto; gusci.

Caratteristiche: essere con peso specifico uguale o superiore a 80 Kg/m^3 con temperatura limite d'utilizzo di almeno 700°C.

Spessore: come riportato nelle figure al paragrafo **"Distanze di sicurezza"**.

⚠ **Se il materiale isolante non è all'interno di pareti è necessario fissarlo su tutta la superficie delle pareti con dei punti di ancoraggio ogni 30cm.**

Per l'isolamento termico è ammesso materiale codificato "**AGI Q132**" o "**DIN 18895**".

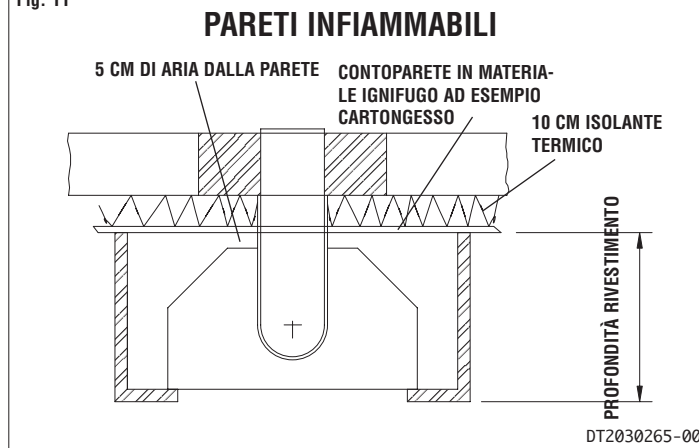
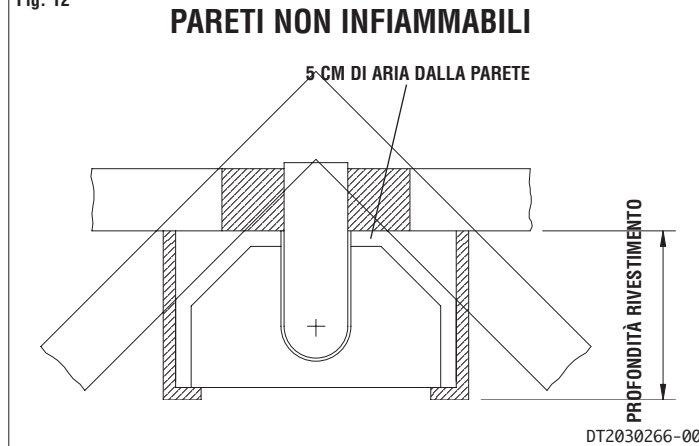
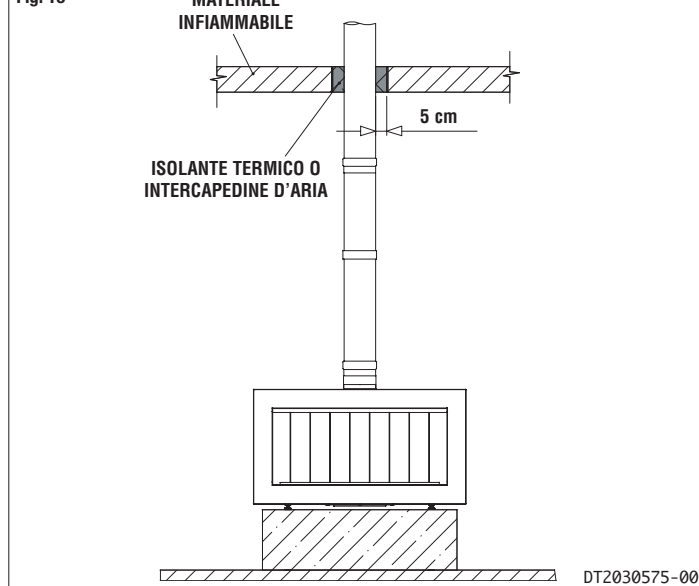
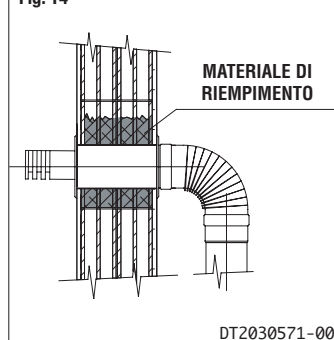
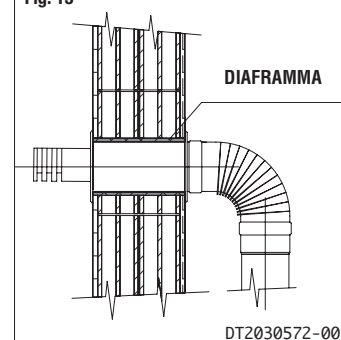
1.6 Distanze di sicurezza - Fig. 11 ÷ 17

Pareti

PARETI INFIAMMABILI: L'apparecchio dovrà essere sempre distanziato da 10cm di isolante termico e distanziato da 5cm di aria.
Dovendo distanziare l'apparecchio dalla pareti infiammabili è necessario costruire delle contropareti di materiale non infiammabile, per installare correttamente il rivestimento.

Nel caso di attraversamento di pareti, solai o tetti in materiale infiammabile (legno ecc.) è necessario escludere il contatto tra il tubo di scarico ed il materiale medesimo mediante opportuno isolamento termico per alte temperature (coppella in lana minerale o lana di vetro ecc.) o intercapedine d'aria.
Mantenere una distanza minima, tra i due elementi, di almeno 5 cm.

PARETI NON INFIAMMABILI: L'apparecchio dovrà essere sempre distanziato da 5cm di aria dalla parete.

Se il tubo di scarico o terminale passano attraverso murature o pareti non infiammabili, le intercapedini vanno riempite con materiali non infiammabili, indeformabili e con ridotta capacità di trasmissione del calore (per es. calcestruzzo leggero).
Possono eventualmente essere protette con appositi tubi di protezione.

Zona d'irraggiamento

Si raccomanda di tenere all'infuori della zona di irraggiamento del camino, e comunque alla distanza di almeno 1 m dal blocco riscaldante, qualsiasi oggetto di materiale combustibile o infiammabile come: tendaggi, arredi in legno, soprammobili ecc. (fig. 16-17)

1.7 Controparete

I caminetti a gas **PIAZZETTA Design** hanno bisogno di contropareti di rivestimento da effettuare in loco dopo aver posizionato l'apparecchio, realizzato i collegamenti e verificato il suo funzionamento.

Le contropareti di rivestimento devono essere autoportanti, indipendentemente dai materiali di costruzione, e per nessun motivo devono andare a contatto con il caminetto.

Mantenere almeno 3 mm di luce tutt'attorno all'apparecchio per permettere la dilatazione del camino.

Il rivestimento deve essere costruito con materiali non infiammabili nel rispetto delle normative.

Per garantire l'uscita per convezione naturale del calore generato dal camino, occorre installare sulle contropareti del rivestimento almeno due griglie, non richiudibili, di sezione utile pari a 350 cm^2 ciascuna.

Una sarà posizionata nella parte bassa, poco sopra il pavimento, e l'altra nella parte alta ad una distanza da materiali nfiammabili quali: soffitti, travi, mobili, tentaggi ecc. di almeno 50 cm dal soffitto e di 30 cm sui lati (fig. 18).

Con soffitto superiore a 3 m di altezza i 50 cm possono essere ridotti a 30 cm.

Fig. 16

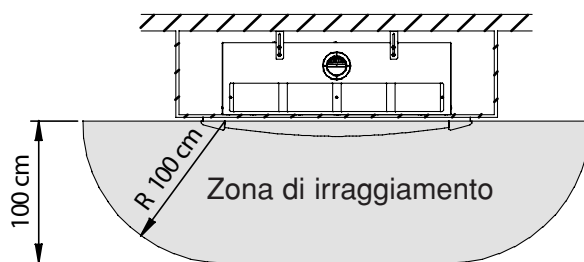



Fig. 17

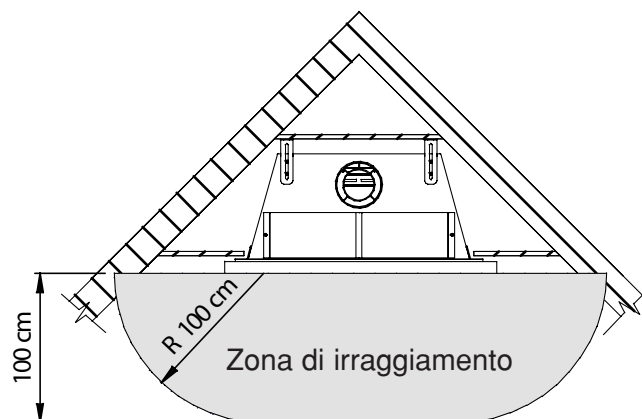
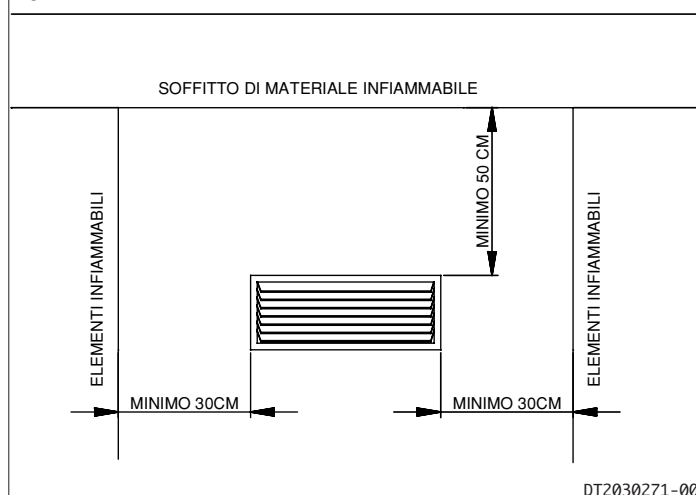



Fig. 18

2.1 Caratteristiche

Tubo attacco gas	12 mm
Tubo alimentazione da valvola gas a bruciatore	ø 8 mm lungh. max.1 m
Tubo scarico coassiale	øi 100 mm - øe 150 mm

2.2 Dati tecnici

	Unità di misura	Gas naturale (Metano)	Gas propano (GPL)
Famiglia gas		I_{2H}	I_{3P}
Gas		G20	G31
Pressione alimentazione	mbar	20	37
Codice identificazione prodotto		0063BL5625	0063BL5625
Classe di rendimento		2	2
Bruciatore pilota (SIT OP)		0.977.113	0.977.148
IG 70			
Potenza termica nominale	kW	8.3	8.5
Portata gas (max)	m^3/h	0.79	0.312
Pressione bruciatore (a caldo)	mbar	16.0	29.4
Iniettore bruciatore (Bray)		560	260
IG 90			
Potenza termica nominale	kW	9.5	9.5
Portata gas (max)	m^3/h	0.90	0.345
Pressione bruciatore (a caldo)	mbar	16.8	29.2
Iniettore bruciatore (Bray)		650	280
IG 120			
Potenza termica nominale	kW	11.5	11.5
Portata gas (max)	m^3/h	1.10	0.415
Pressione bruciatore (a caldo)	mbar	10.6	29.1
Iniettore bruciatore (Bray)		1200	320
IG 120 B			
Potenza termica nominale	kW	11.5	11.5
Portata gas (max)	m^3/h	1.10	0.415
Pressione bruciatore (a caldo)	mbar	10.6	29.1
Iniettore bruciatore (Bray)		1200	320

2.3 Accessori

ACCESSORI IN DOTAZIONE

Adattatore Ø 150 mm
Fascetta per adattatore Ø 150 mm
Confezione Logs
Viti e tasselli per ancoraggio a parete
Scatola incasso valvola gas
Valvola gas (MANUALE o PER TELECOMANDO)
Tubo rame Ø 8

Per apparecchi con radiocomando sono inoltre previsti:

Unità ricevente
Telecomando
Cavo collegamento piezoelettrico
Cavo collegamento valvola gas – unità ricevente
Confezione batterie

ACCESSORI DI COMPLEMENTO

Tubi e curve coassiali per sistema canna fumaria (vedi paragrafo “**Scarico fumi**-ELENCO COMPONENTI“)

2.4 Dimensioni e Pesi - Fig. 19 ÷ 22

Caminetto a gas IG 70

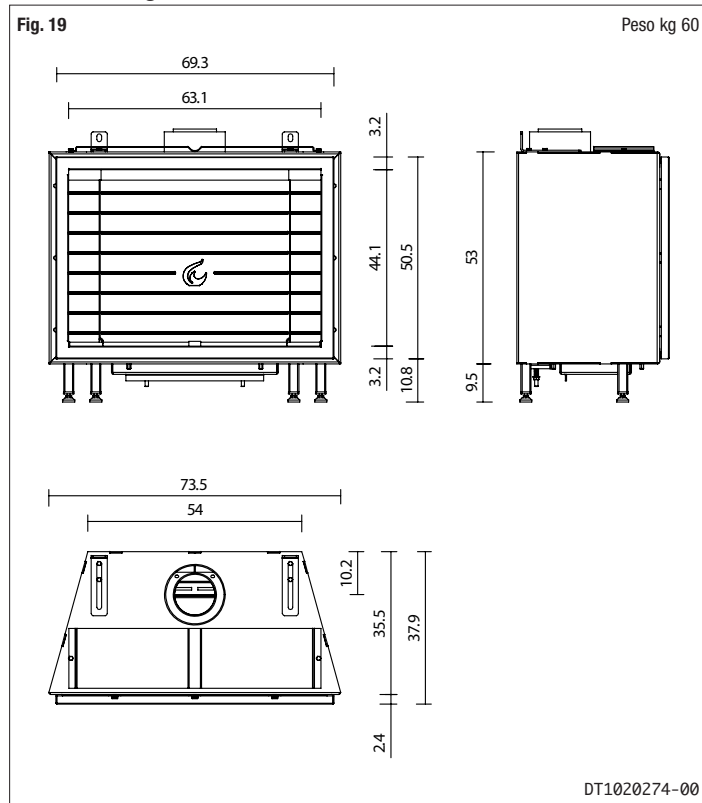
Fig. 19 Peso kg 60

Caminetto a gas IG 90

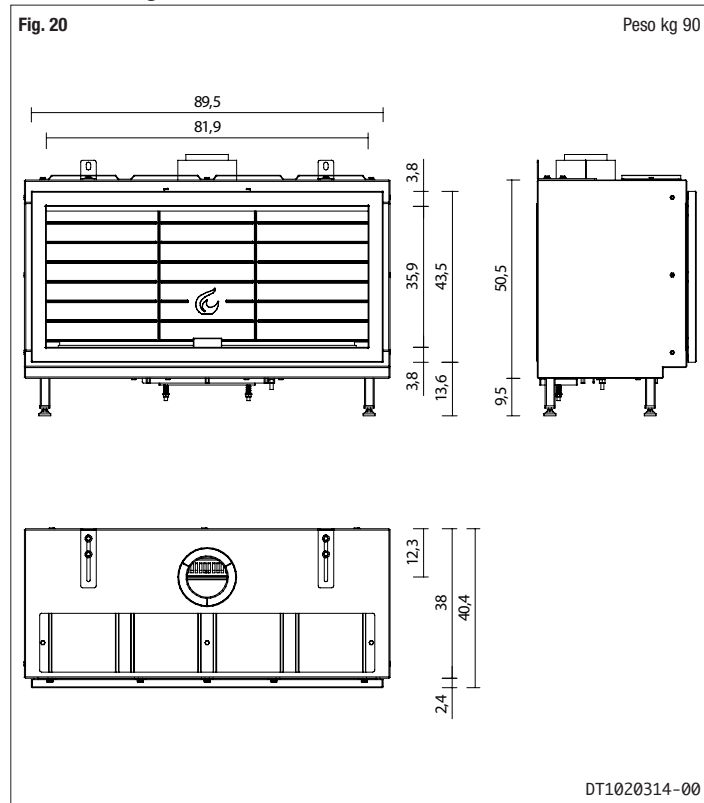
Fig. 20 Peso kg 90

Caminetto a gas IG 120

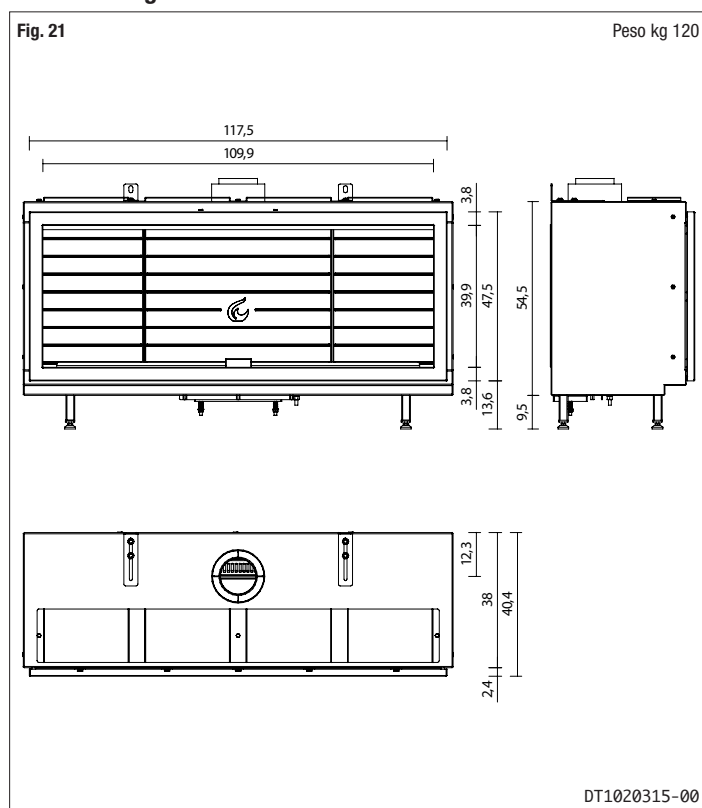
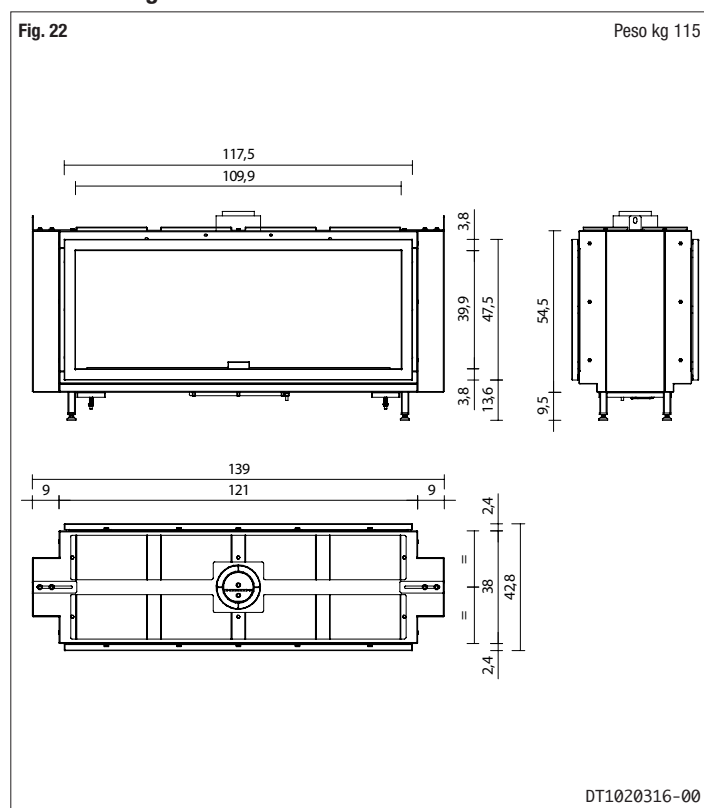
Fig. 21 Peso kg 120

Caminetto a gas IG 120B

Fig. 22 Peso kg 115

3.1 Installazione camino e rivestimento - Fig. 23 ÷ 26

⚠ **L'installazione e l'allacciamento devono essere effettuati esclusivamente da un tecnico abilitato, conformemente alla legislazione nazionale e locale.**

- **Verificare l'idoneità della zona di installazione tenendo conto che all'interno del rivestimento, dopo aver montato le contropareti, vi sono temperature molto elevate a partire dal focolare del caminetto verso l'alto.**
- **Verificare che l'area d'installazione, sottostante la portina antiesplosione, sia libera da impedimenti che ne possono ostacolare l'apertura in caso di necessità.**
- **Prima di procedere all'installazione, verificare che i dati indicati in targhetta corrispondano al tipo e alla pressione di gas cui l'apparecchio verrà allacciato.**
- **Assicurarsi che il condotto d'arrivo del gas abbia la portata sufficiente e che sia previsto un rubinetto di servizio posizionato vicino al caminetto, visibile e ben accessibile.**

Per l'installazione procedere nel modo seguente:

- creare un supporto od una base idonea in modo da posizionare il caminetto all'altezza prevista dal tipo di rivestimento prescelto (vedi istruzioni sul manuale del rivestimento).

- Fissare il caminetto alla parete prospicente lo schienale utilizzando le due staffe di ancoraggio posizionate sulla parte superiore della camera rispettando le distanze previste al paragrafo **"Distanze di sicurezza"**.

- **In caso di caminetto installato ad angolo prevedere un supporto per le staffe di ancoraggio.**

- Installare il condotto di scarico in base ad una delle configurazioni previste nel paragrafo **"Scarico fumi -** POSSIBILI CONFIGURAZIONI DI COLLEGAMENTO PER EVACUAZIONE FUMI**"** ed accertarsi che tutte le connessioni siano a tenuta.

- Procedere con la costruzione parziale della controparete ed installare la scatola metallica di comando contenente la valvola gas e l'eventuale ricevitore se presente.

⚠ **E' importante che la scatola metallica di comando sia posta in basso rispetto all'apparecchio in modo da non risentire del calore di irraggiamento del bruciatore. I componenti elettrici si danneggiano se esposti a temperature superiori a 60°C.**
La scatola di comando deve essere installata all'interno dell'abitazione, per essere protetta dalle intemperie, e la distanza tra la valvola gas ed il bruciatore non deve superare il metro.
Collegare la scatola metallica di comando al corpo dell'apparecchio , usando un filo di messa a terra giallo/verde con sezione 1,5 mm². Se possibile collegare l'intera unità all'impianto di terra dell'abitazione.

Fig. 23

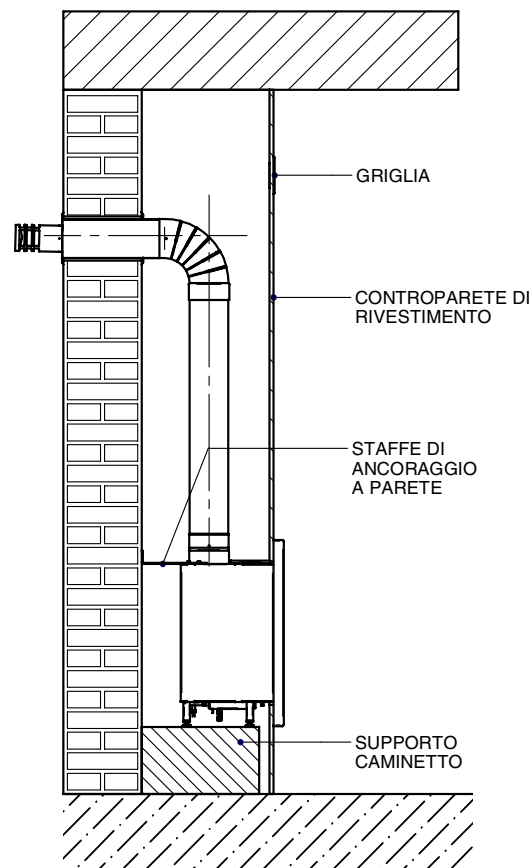



Fig. 24

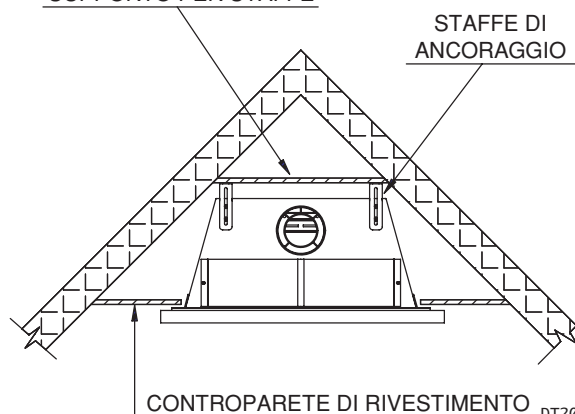
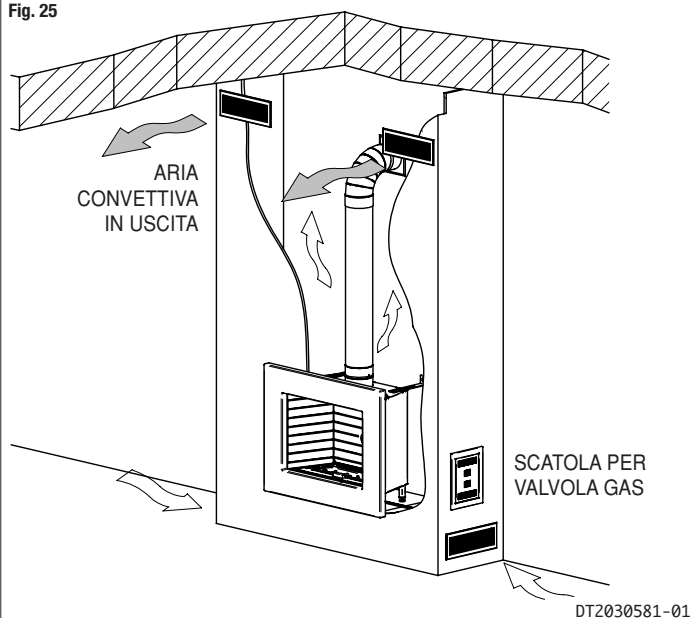



Fig. 25

- Effettuare l'allacciamento del gas (metano) o GPL rispettando le dimensioni dei tubi. Il tubo principale di collegamento, nonché i tubi in rame tagliati ed il tubo in alluminio della fiamma pilota, devono essere privi di bave e soffiati con aria compressa secca e pulita.

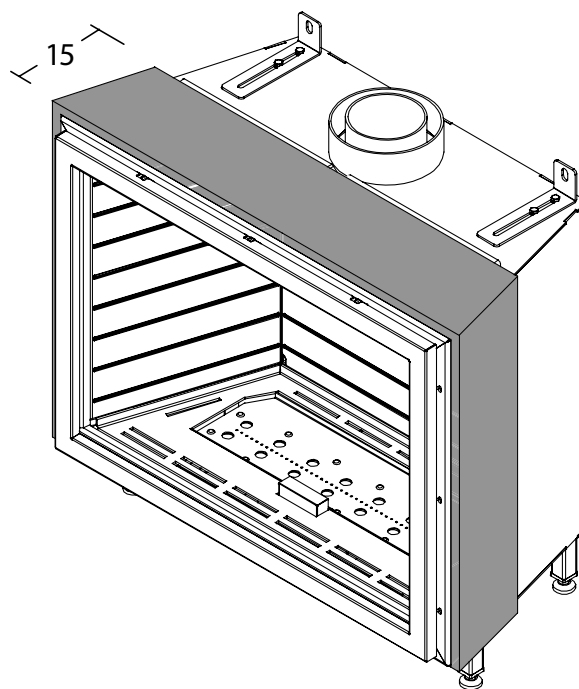
 Prima di procedere con il completamento dell'opera eseguire tutte le operazioni della buona norma tecnica, nonché quelle riportate nelle norme UNI7129/7131/10738.
E' importante verificare:
- **che l'apparecchio sia a tenuta,**
- **il buon funzionamento del condotto di scarico,**
- **il funzionamento del rubinetto di regolazione, dell'accensione della fiamma pilota, del bruciatore principale e della termocoppia.**

Effettuare una prova di pressione del gas, mediante un micro-manometro da inserire negli attacchi 5 e 6 di fig. 28 e 29.

- Verificato che i collegamenti ed il funzionamento sono corretti, prima di completare con il montaggio delle contropareti e del rivestimento è importante isolare l'apparecchio per evitare il rischio di fessurazioni o deterioramento di questi materiali. Si può utilizzare a questo scopo un materassino in fibra ceramica, da 15 cm massimo, da stendere nelle seguenti posizioni:
  - Parte anteriore della faccia superiore
  - Parte anteriore delle due faccie laterali (fig. 26).

⚠ **Non isolare mai la parte posteriore dell'apparecchio!!**

In questa fase, fino a quando tutti i lavori di costruzione, intonacatura e pittura non saranno completati, proteggere la scatola metallica di comando da sporco e umidità, ad esempio con una pellicola di plastica.

Fig. 26

3.2 Collegamento valvola gas manuale - Fig. 27 - 28

Questo dispositivo va sistemato nella scatola metallica di comando.
Nelle immagini 27 - 28 sono riportate le indicazioni per il collegamento.

1) raccordo da 12 mm entrata gas
2) uscita gas alimentazione bruciatore
3) collegamento termocoppia
4) uscita gas fiamma pilota
6) attacco rilievo pressione gas alimentazione bruciatore
7) cavo collegamento piezoelettrico

Fig. 27

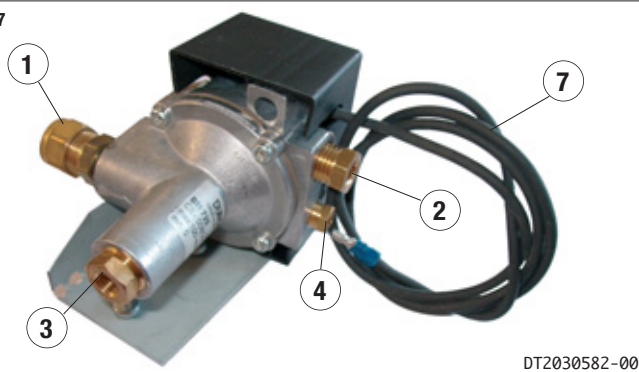



Fig. 28

3.3 Collegamento ricevitore in radiofrequenza - Fig. 29 ÷ 32

La versione con radiocomando prevede il collegamento tra la valvola gas (fig. 29) e l'unità ricevente (fig. 30) secondo lo schema riportato nell'immagine (fig. 32).

Prestare attenzione che i cavi che escono dal connettore posizionato sul blocchetto collegamento termocoppia siano collegati correttamente. Il cavo con terminale nero (12) va collegato all'interruttore "O-I" e il cavo con terminale rosso (9) va collegato al ricevitore (fig. 32).

L'alimentazione elettrica è di tipo autonomo data dalle batterie di tipo alcalino inserite nell'unità ricevente e nel telecomando.
Utilizzare una batteria 9V PP3 nel telecomando e 4 batterie 1,5V AA nell'unità ricevente.
Inserire le batterie solo dopo che tutti i fili verso l'unità ricevente, la valvola gas e la fiamma pilota sono stati collegati.
Il ricevitore/telecomando funzionano in radiofrequenza e per questo non è necessario puntare direttamente il telecomando verso il ricevitore perché i due dispositivi entrino in comunicazione. Il sistema funzionerà comunque a condizione che la distanza tra ricevitore e telecomando sia inferiore ai 10 m.
Il comando a distanza a radiofrequenza è preimpostato su un unico codice che, all'occorrenza può essere modificato (vedi paragrafo **"Telecomando -** *MODIFICA CANALI DI FREQUENZA"* su manuale utente).
L'unità ricevente va piazzata all'interno della scatola metallica di comando assieme alla valvola gas. E' importante comunque che l'unità ricevente sia in una zona accessibile, sia per la sostituzione delle batterie, sia per l'eventuale scollegamento del cavo alimentazione piezoelettrico che nel caso di intervento manuale va collegato alla valvola gas (vedi paragrafo **"Funzionamento con telecomando -** *MECCANISMO DI INTERVENTO MANUALE"* sul manuale utente).

Fig. 29

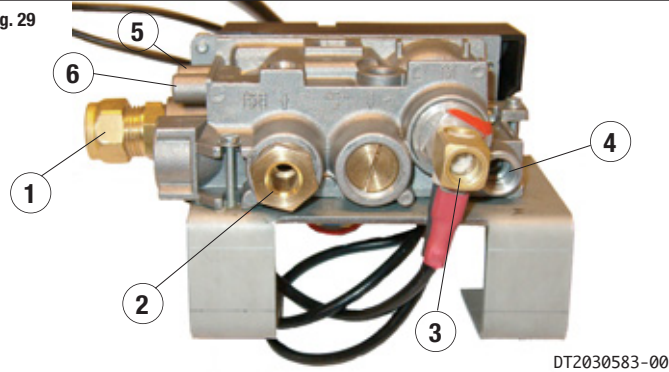
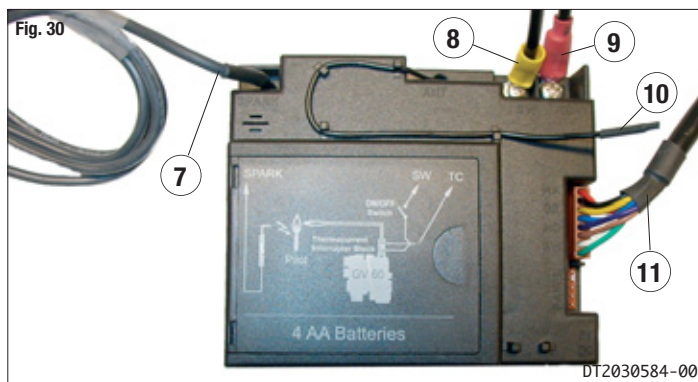
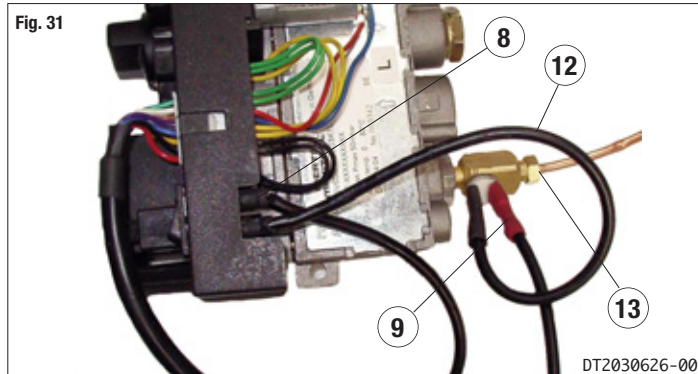



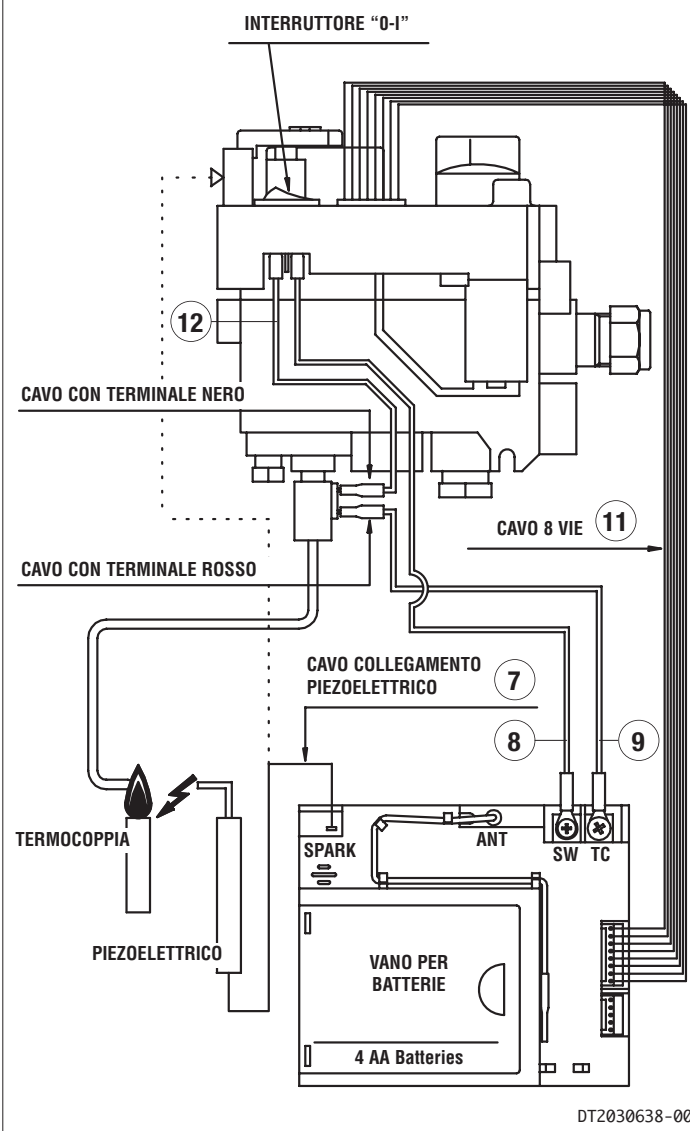
Fig. 30

Fig. 31

1) raccordo da 12 mm entrata gas
2) uscita gas alimentazione bruciatore
3) collegamento termocoppia
4) uscita gas fiamma pilota
5) attacco per rilievo pressione gas di rete
6) attacco rilievo pressione gas alimentazione bruciatore
7) cavo collegamento piezoelettrico
8) cavo collegamento ricevitore - interruttore “0-I” su valvola gas
9) cavo collegamento ricevitore – blocchetto termocoppia
10) antenna
11) cavo a 8 vie collegamento unità ricevente con valvola gas
12) cavo collegamento blocchetto termocoppia - interruttore “0-I”
13) dado bloccaggio collegamento termocoppia

Non stringere eccessivamente il dado (13) al fine di non danneggiare la sensibilità della termocoppia. Tale attenzione va estesa anche al collegamento sulla valvola manuale.

Il filo dell’antenna va liberato dai morsetti sulla scatola del ricevitore e posizionato ad una distanza adeguata dal cavo collegamento piezoelettrico (7). Accertarsi che i due non si incrocino ed evitare qualsiasi contatto con i componenti in metallo.

Fig. 32

3.4 Preparazione del letto di braci e disposizione dei tronchetti ceramici - Fig. 33 ÷ 37

Di serie con il caminetto vengono forniti dei tronchetti in ceramica raggruppati in un set.

Un set è normalmente composto da un tronchetto grande, due tronchetti ramificati, un tronchetto ricurvo, 1 tronchetto piccolo ed un sacchettino di braci.

La quantità di set fornita, varia a seconda del modello di caminetto

Lo schema sottostante riassume, per ogni modello di caminetto, la quantità di tronchetti fornita.

Modello	Quantità
IG70	1 Set
IG 90	1 Set
IG 120	2 Set
IG 120B	2 Set

.

Utilizzare esclusivamente le braci e i tronchetti ceramici in dotazione all'apparecchio.

Per le parti di ricambio, tra cui anche il tappettino, potrete rivolgervi al vostro rivenditore, ma l'installazione dovrà essere affidata ad un tecnico abilitato.

Disposizione dei tronchetti ceramici - Fig. 33 - 34

- Collocare il tappettino sopra il bruciatore in maniera tale che tutti i fori del tappettino coincidano e siano allineati con i fori ricavati nella piastra superiore del bruciatore. (Fig. 33)

- Distribuire parte delle braci sulla parte superiore del tappettino e della griglia avendo cura che non penetrino all'interno della protezione del pilota danneggiando il pilota o la termocoppia. (Fig. 34). **Assicurarsi durante il loro posizionamento che non vadano a coprire o parzializzare i fori d'uscita del gas e dell'aria comburente.**

- La disposizione dei tronchetti varia in funzione del modello di apparecchio installato. Nelle immagini che seguono indichiamo la disposizione più razionale ed estetica per la sistemazione dei tronchetti per i vari modelli. **Fare attenzione, anche per questi, che durante il loro posizionamento non vadano a coprire o parzializzare i fori d'uscita del gas e dell'aria comburente.**

Fig. 33

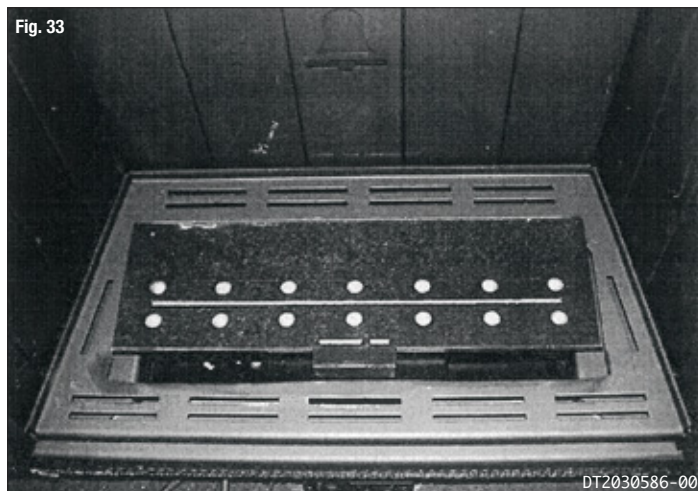



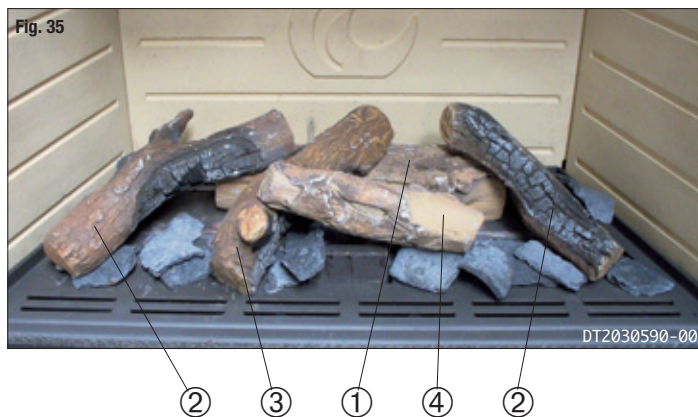
Fig. 34

Modelli: IG 70 / IG 90 – Fig. 35

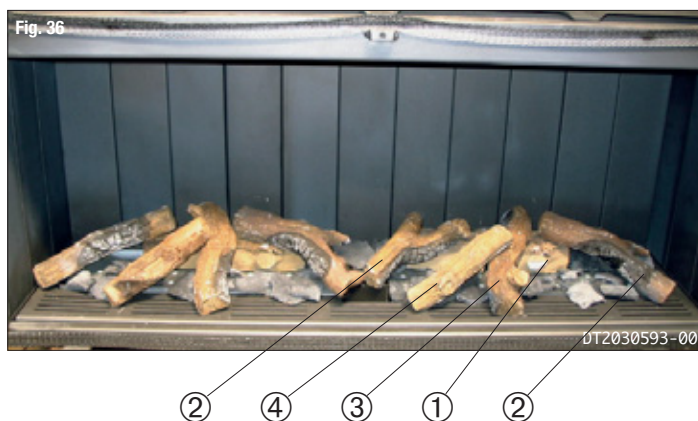
- Collocare in posizione centrale il tronchetto grande (1) sul retro del bruciatore, senza andare in appoggio allo schienale del focolare.
- Collocare i due tronchetti "ramificati" (2) con l'estremità ramificata in appoggio a ciascuna estremità del tronchetto grande e l'altra in appoggio sulla griglia.
- Sistemare il tronchetto ricurvo (3) in posizione centrale con una estremità sopra il tronchetto grande posteriore e l'altra vicino la protezione del pilota.
- Collocare il rimanente tronchetto piccolo (4) con una estremità sopra il tronchetto ricurvo e l'altra sulla griglia.
- Ultimata la sistemazione dei ceppi, controllare che le braci non si siano spostate ed eventualmente completare con la distribuzione delle rimanenti.

Fig. 35

DT2030590-00

② ③ ① ④ ②

Modello: IG 120 – Fig. 36

- Collocare simmetricamente i due tronchetti grandi (1) sul retro del bruciatore, senza andare in appoggio allo schienale del focolare.
- Collocare i quattro tronchetti "ramificati" (2) con l'estremità ramificata in appoggio a ciascuna estremità dei tronchetti grandi. L'altra estremità sarà per i due esterni in appoggio sulla griglia, per i due interni sopra o vicino la protezione del pilota.
- Sistemare i due tronchetti ricurvi (3) in posizione centrale tra i tronchetti ramificati con una estremità sopra il tronchetto grande posteriore e l'altra sopra la griglia.
- Collocare i due rimanenti tronchetti piccoli (4) in modo simmetrico nella parte anteriore del bruciatore con una estremità sul tronchetto ricurvo e l'altra sulla griglia.
- Ultimata la sistemazione dei ceppi, controllare che le braci non si siano spostate ed eventualmente completare con la distribuzione delle rimanenti.

Fig. 36

Modello: IG 120 B – Fig. 37

- Essendo il caminetto bifacciale sono previste due soluzioni: la prima privilegiando una delle due facciate con disposizione dei tronchetti come sui modelli IG 90 – IG 120, la seconda con disposizione dei tronchetti in modo simmetrico rispetto alle due facciate (vedi figura) come sui modelli IG 70.
- Ultimata la sistemazione dei ceppi, controllare che le braci non si siano spostate ed eventualmente completare con la distribuzione delle rimanenti.

Fig. 37

Disposizione della ghiaia

- Collocare il tappettino sopra il bruciatore assicurandosi che tutti i fori siano allineati.
- Distribuire uniformemente il contenuto dei sacchetti di ghiaino sopra il tappettino. Distribuire la ghiaia in modo che ricopra uniformemente l'intero bruciatore; parte della ghiaia potrà anche essere distribuita sulla piastra della griglia.
- Assicurarsi che la ghiaia non finisca all'interno della protezione del bruciatore pilota.

4.0 MANUTENZIONE

DT2010748-00

Di seguito vengono indicati gli interventi minimi da eseguire con cadenza almeno annuale prima del periodo di funzionamento.

⚠ **Gli interventi di manutenzione specificati, come ogni altro intervento sull'apparecchio, devono essere eseguiti esclusivamente da un tecnico abilitato.**

PULIZIA DEL FOCOLARE

- Aprire lo sportello e togliere tutti gli elementi ceramici.
- Rimuovere il tappettino dal piano superiore del bruciatore, controllarne l'integrità ed asportare eventuali detriti con l'ausilio di un aspirapolvere e di un spazzola sufficientemente morbida e non metallica.
- Rimettere il tappettino nella sua posizione.
- Spazzolare e risistemare gli elementi ceramici, seguendo le istruzioni riportate al paragrafo "**Preparazione del letto di braci e disposizione dei tronchetti ceramici"**, sostituendo all'occorrenza gli elementi rotti o danneggiati.
- Controllare tutte le guarnizioni dello sportello (vetro incluso) e richiudere.

CONTROLLO BRUCIATORE E VERIFICA FUGHE GAS

- Controllare lo stato di pulizia e l'integrità del bruciatore.
- Eseguire un controllo del sistema di sicurezza uscita gas. Se fosse necessario intervenire sul bruciatore , il tecnico dovrà verificare la pressione di regolazione all'ingresso del bruciatore. Il dato di pressione corretto è riportato al paragrafo "**Dati tecnici"**.
- Verificare l'esistenza di eventuali fughe di gas nell'impianto.
- Procedere ad un controllo dell'accensione.

CONTROLLO CANNA FUMARIA

Controllare la corretta funzionalità del condotto evacuazione fumi e aspirazione aria comburente.

In caso di sostituzione componenti usare solo ricambi originali PIAZZETTA; ricambi non originali comportano la decadenza della garanzia e possono risultare pericolosi.

5.0 ANOMALIE E RIMEDI

DT2010361-00

LA FIAMMA PILOTA NON SI ACCENDE O NON RESTA ACCESA

Verificare che il rubinetto del gas sull'apparecchio e sul contatore / sulla bombola sia aperto.
Tenere premuta la manopola di comando per almeno venti secondi dopo l'accensione della fiamma pilota per garantire il funzionamento della valvola di sicurezza della termocoppia. Assicurarsi che l'iniettore del bruciatore pilota non sia ostruito o bloccato e sia libero da polvere o sporco.
Assicurarsi che la termocoppia non sia stata danneggiata durante il trasporto. Questo dispositivo elettromagnetico è infatti molto delicato.
In caso di impianto alimentato a propano (GPL) accertare la presenza di gas nella bombola.

IL PILOTA NON BRUCIA O NON FUNZIONA CORRETTAMENTE

Verificare che la fiamma del bruciatore pilota sia di dimensioni corrette per il tipo di gas impiegato. La fiamma dovrebbe convergere sul sensore della termocoppia.
Verificare che la fiamma pilota sia stata regolata.

IL BRUCIATORE PRINCIPALE NON FUNZIONA CORRETTAMENTE

Assicurarsi che vi sia un'adeguata pressione di alimentazione del gas all'apparecchio. Controllare la pressione con un manometro collegandolo all'attaco rilievo pressione gas sulla valvola gas. Assicurarsi che venga impiegato un adeguato volume di gas. Lasciar funzionare l'apparecchio al massimo della potenza, chiudere tutte le altre utenze gas eventualmente esistenti in casa e calcolare la quantità di combustibile bruciato leggendo il contatore.
Verificare che la combustione del bruciatore avvenga correttamente. La fiamma dovrebbe essere uniforme sull'intero piano superiore del bruciatore prima di sistemarvi qualsiasi elemento.

⚠ **ANY NATURAL GAS- OR LPG-FIRED APPLIANCE MUST BE INSTALLED BY A QUALIFIED TECHNICIAN IN CONFORMITY WITH CURRENT REGULATIONS ESTABLISHED BY NATIONAL AND LOCAL LEGISLATION AND IN COMPLIANCE WITH THE INSTRUCTIONS CONTAINED IN THIS BOOKLET.**

- This booklet has been prepared by the manufacturer and contains information addressed to anyone involved in the installation and maintenance of the product.

- Read the instructions and the technical information contained in this booklet carefully before proceeding with installation, use or repairs.

- Compliance with the instructions in this booklet guarantees the safety of persons and of the product; it also ensures more efficient operation and an increased lifespan.

- This appliance has been designed, tested and approved in conformity with current applicable regulations concerning the use, efficiency and safety of the products.

- The appliance has a pilot light at the gas outlet, which locks the gas feed valve when the oxygen level falls to below established values (gas outlet safety system). This device is located toward the front of the burner and needs no adjustment by the installer. The system must not be disconnected and if any parts need replacing, only use original spare parts.

- The appliance has been designed to act as an efficient heating device and consequently all the body components become very hot during use. Do not touch working surfaces. The only exception is the control knob and the flap protecting the controls.

- The glass and the frame of this appliance act as a fireguard. No part of the door or the frame of the appliance must be permanently removed. In such circumstances the safety of children or disabled persons cannot be guaranteed and the advisability of providing extra protection should therefore be considered.

- This appliance is fitted with a grate that has embers and ceramic logs containing refractory ceramic fibres consisting of artificial vitreous silicate fibres. Excessive exposure to these materials could cause irritation to the eyes, skin and the respiratory system. Keep the release of powder and dust to a minimum when handling these materials. Whenever one of the components of the bed of embers or the ceramic logs has to be replaced, seal the removed part in a heavy polyethylene bag and take it to an authorised waste disposal centre (ecological island).

- The appliance must not be used if the glass is broken and must never be used with the door open, as it is a room-sealed fireplace. This is the best guarantee of safety for the environment in which the fire is installed, since there is no danger of escaping combustion residues or of removal of oxygen from the room.

- Being a room-sealed appliance, it may he installed in any type of room that can be ventilated. LPG-fired appliances are, however, unsuitable for installation in rooms that have the floor located below ground level or are directly connected or communicating with rooms that are of this type. Also premises used as a garage, storeroom for combustible material or for activities with fire risk are unsuitable.

See the guarantee certificate enclosed with the product for the terms, limitations and exclusions.

In line with its policy of constant product improvement and renewal, the manufacturer may make changes without notice.

Any alterations or repair work that is not authorised in writing invalidates the type-approval certificates. In this case the product could be a danger for persons and property; the manufacturer is relieved from all liability and may claim damages to its image.

CONTENTS

DT2010187-00

This booklet code H07020350 / DT2000215 – Rev.01 - (09-2007) comprises 40 pages.

PIAZZETTA gas fires are appliances with a combustion circuit (combustion air intake, firebox, heat exchanger and flue) that is sealed in relation to the room where the appliance is installed.
The combustion air intake and the flue gas discharge take place outside the room through a concentric pipe. The flue gas is expelled naturally into the external environment through the inner flue pipe, while the air for combustion enters through the annular space created between the outer pipe and the inner flue pipe.
The gas appliance connected to the flue system with rigid concentric pipes has been approved in conformity with the CE standard for gas appliances and can therefore only be used with this system.
The warranty is invalidated if the appliance is installed (completely or partly) with another system.
The flue pipe, including the wall or roof terminal, is supplied by the manufacturer according to connection requirements and is an integral part of the appliance.
Some possible connection layouts are given purely by way of demonstration in the paragraph Flue (FLUE CONNECTION EXAMPLES).

The fireplace has been designed to operate on natural (methane) gas or LPG. It is impossible to transform appliance operation from methane to LPG or vice versa. The type and pressure of the gas with which the appliance is designed to operate are given on a rating plate attached under the burner.
Both the burner and the pilot light are calibrated by the manufacturer. The factory settings of the gas control unit or the receiver should not be touched prior to installation.

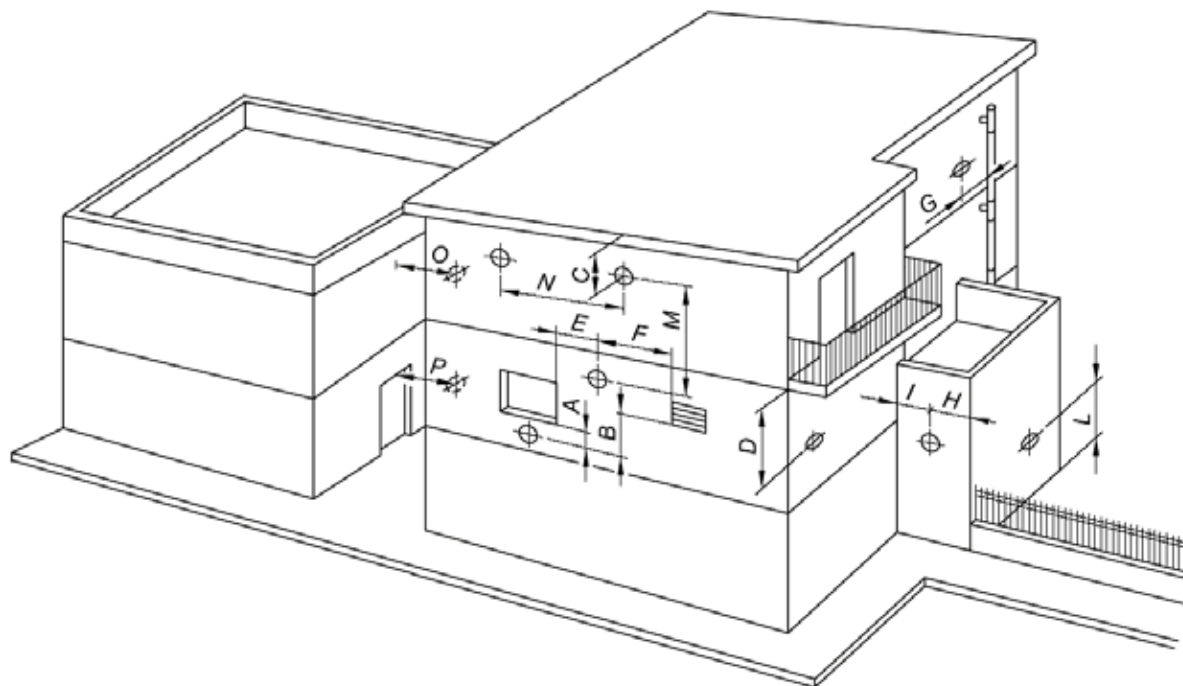
⚠ **The fireplace must be connected to the type of gas indicated on the burner. Never connect a methane burner to LPG or vice versa.**

The fireplace is designed by the manufacturer for operation with manual or remote control.

1.1 Flue

The flue may discharge to an outside wall or the roof and in any case in compliance with the provisions of national laws and local regulations.
The flue pipes, any bends and the flue termination must be positioned correctly and form a stable, rigid assembly.
Every joint must be sealed with the relative silicone seal plus clamp.

WALL OUTLET (Safety distances) – Fig. 1

Fig. 1

POSITION OF THE FLUE TERMINAL	MINIMUM DISTANCE	RATED HEAT OUTPUT OVER 7kW UP TO 16 kW
Below a window	A	150 cm
Below a vent	B	150 cm
Below the gutter	C	40 cm
Below a balcony (*)	D	40 cm
From an adjacent window	E	40 cm
From an adjacent vent	F	60 cm
From vertical or horizontal pipes or outlets (**)	G	30 cm
From a corner of the building	H	50 cm
From a building recess	I	50 cm
From the ground or another floor	L	150 cm
Between two terminals in vertical	M	150 cm
Between two terminals in horizontal	N	50 cm
From a facing wall without apertures or terminals within a radius of 3 m from the flue gas outlet	O	100 cm
As above, but with apertures or terminals within a radius of 3 m from the flue gas outlet	P	190 cm

(*) The flue terminals under a useable balcony must be located so that the flue gas route, from the point of exit of the terminal to their discharge from the outer edge of the balcony including the height of any closed balustrade, is at least 2 metres.

(**) When placing the flue terminals there must be at least 50 cm gap from materials sensitive to the action of the combustion products (e.g. plastic gutters and downpipes, projecting wood elements, etc.); if the distance is less, use adequate screening for these materials.

ROOF OUTLET (Safety distances) - Fig. 2 / 5

A) Vent, grille or window that can be opened.

Fig. 2) Vent, grille or window that can be opened, serving inhabited rooms, bathrooms or toilets located at the same height as the flue pipe outlet.

Fig. 2

⩾ 6m

A

DT2030565-00

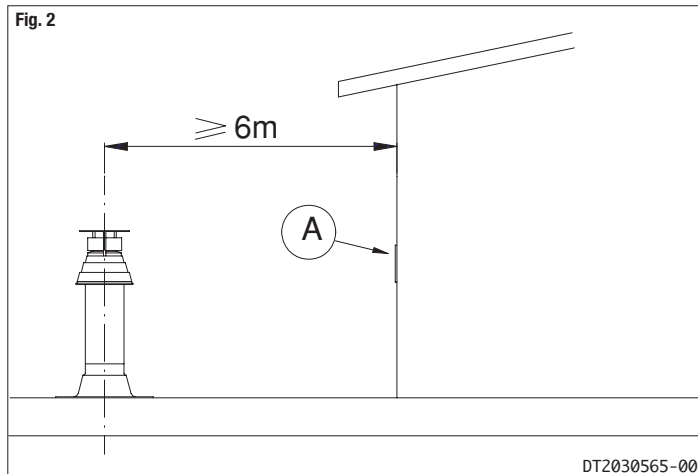



Fig. 3) Vent, grille or window that can be opened, serving inhabited rooms, bathrooms or toilets located at least 1 m below the flue pipe outlet.

Fig. 3

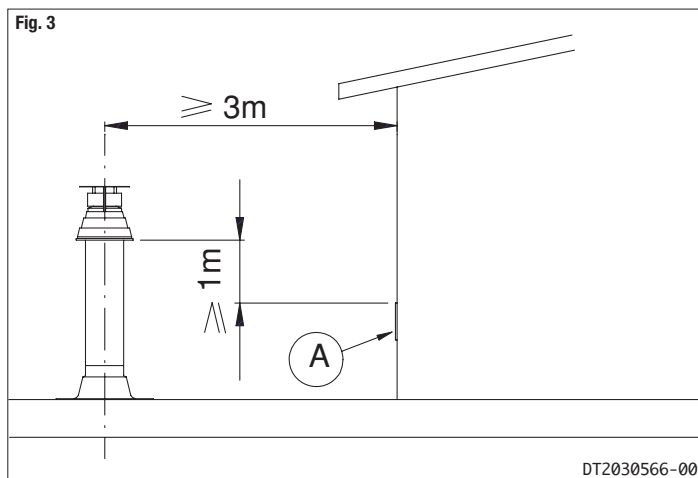



Fig. 4) Vent, grille or window that can be opened, serving inhabited rooms, bathrooms or toilets located on a vertical wall at least 1 m below the flue pipe outlet.

Fig. 4

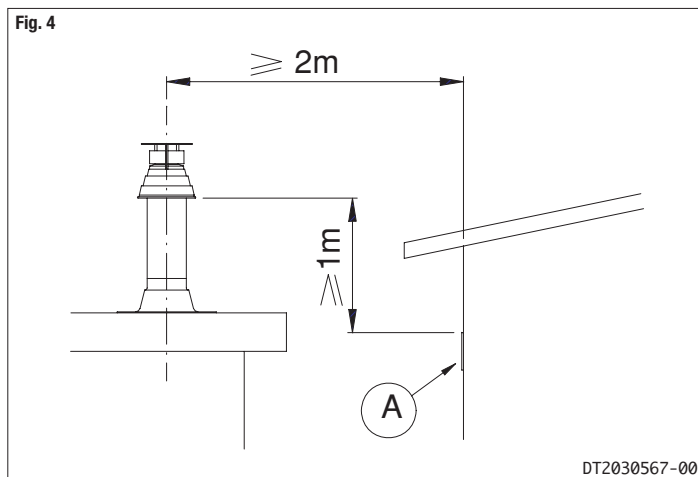
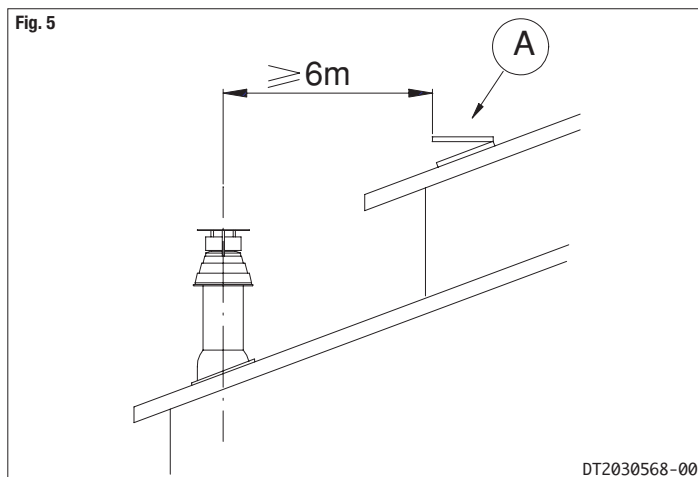
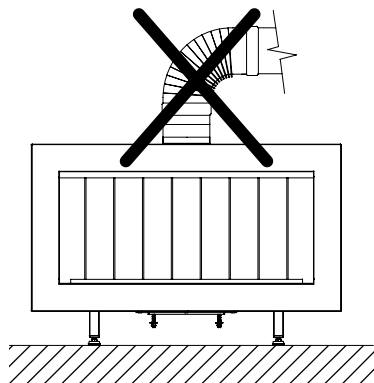
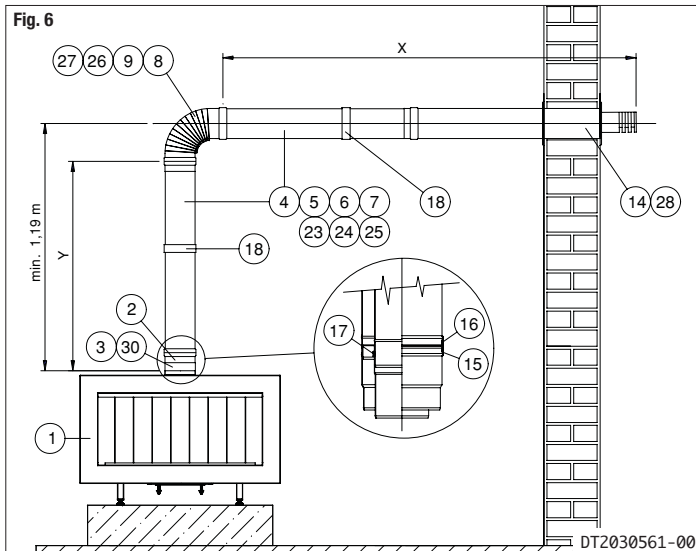
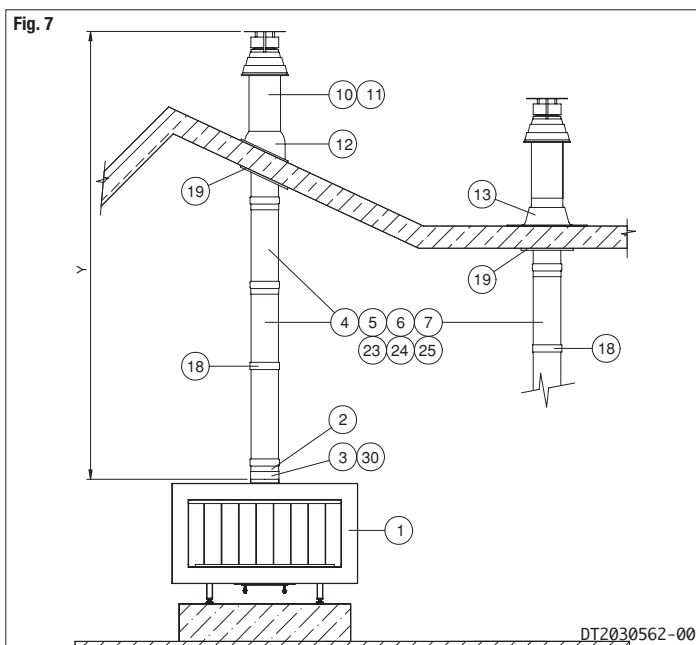
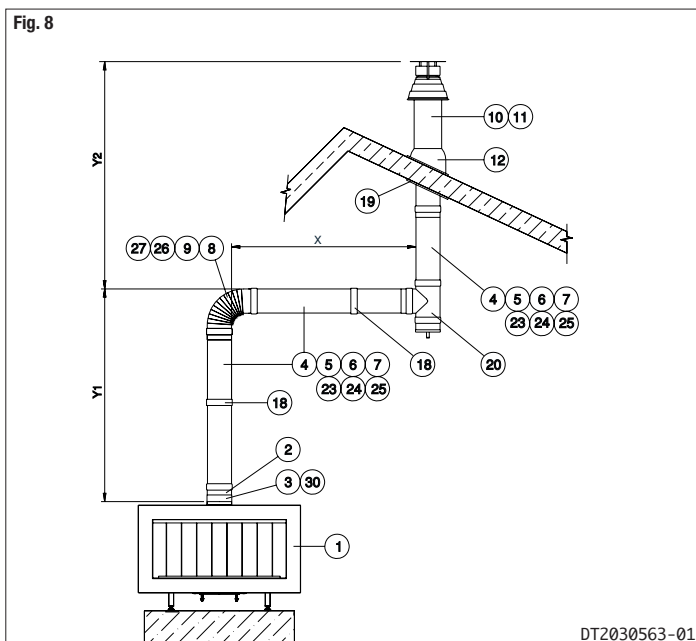



Fig. 5) Vent, grille or window that can be opened, serving inhabited rooms, bathrooms or toilets located on an inclined surface and in a higher position than the flue pipe outlet.

Fig. 5

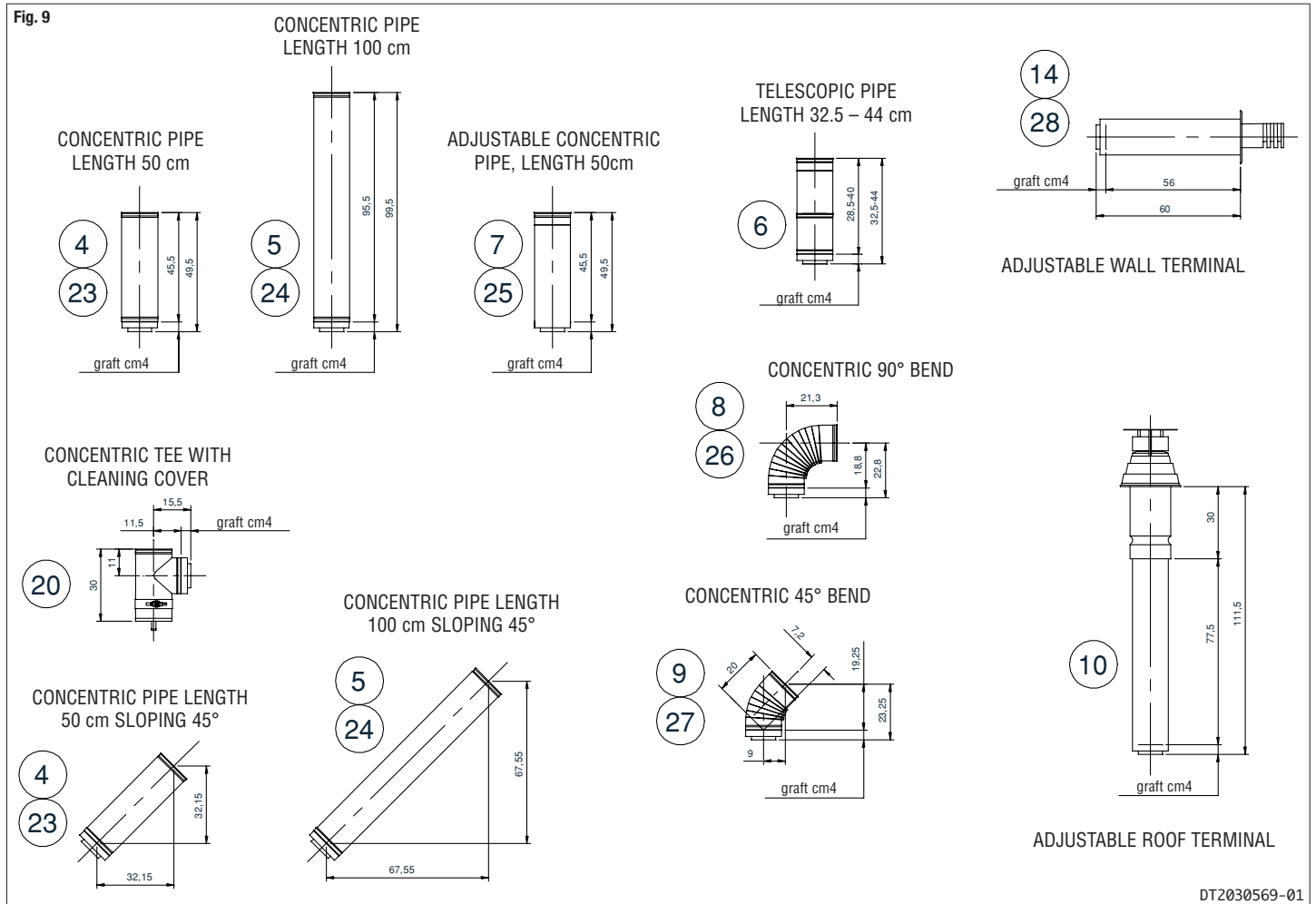
FLUE CONNECTION EXAMPLES - Fig. 6 / 8

SOLUTION 1 (Fig. 6)
DISCHARGE TO OUTSIDE WALL
Distance "X": 0 (min) – 3m (max)
Distance "Y": 1m (min) – 3m (max)

SOLUTION 2 (Fig. 7)
DISCHARGE TO ROOF WITHOUT BENDS
Distance "Y": 2m (min) – 11m (max)

SOLUTION 3 (Fig. 8)
DISCHARGE TO ROOF WITH BENDS
Distance "X" (1): 0 (min) – 3m (max)
Distance "Y1" (1): 1m (min) – 10m (max)
Distance "Y1+Y2" (1): 1m (min) – 10m (max)

(1) (Y1+Y2) > 2X
The vertical part (or riser at 45°) is always at least double the horizontal part

⚠ **Maximum number of bends: 2 at 90°**
Maximum number of bends: 4 at 45°

PARTS LIST - Fig. 6 / 8

Pos. n°	Description	Article code	Colour (*)	
			Stainless st	Anthracite
1	Appliance			
2	Adaptor Ø 150 quick fit *2871042*	P08091170	•	•
3	Adaptor clamp Ø 150 *2841150*	P08091120	•	
4	Concentric pipe 50 cm *2871015*	P08091000	•	
5	Concentric pipe 100 cm *2871016*	P08091010	•	
6	Telescopic pipe 35.2 cm – 44 *2871017*	P08091020	•	
7	Adjustable concentric pipe 50 cm *2871018*	P08091030	•	
8	Concentric 90° bend *2871031*	P08091040	•	
9	Concentric 45° bend *2871032*	P08091050	•	
10	Roof terminal 136 cm *2871024*	P08091060	•	•
11	Roof terminal 61 cm *2871138*	P08091070	•	•
12	Roof flue tile with slope 20° - 45° *2841025*	P08099010	•	
13	Aluminium roof flashing *2841026*	P08093030	•	
14	Wall terminal *2871030*	P08091080	•	
15	Quick fit clamp Ø 150 *2841021*	P08091090	•	
16	Silicone seal Ø 150 *2841022*	P08099020		
17	Silicone seal Ø 100 *2841023*	P08099030		
18	Wall clamp Ø 150 *2841029*	P08091100	•	
19	Flame protection plate Ø 150 *2841027*	P08091110	•	
20	Concentric tee with cleaning cover *2871035*	P08091130	•	
21	Concentric pipe 16.5 cm with take-off *2871036*	P08091140	•	
22	Concentric 90° bend with cleaning cover *2871040*	P08091150	•	
23	Enamelled concentric pipe 50 cm *90008101*	P08092000		•
24	Enamelled concentric pipe 100 cm *90008100*	P08092010		•
25	Adjustable enamelled concentric pipe 50 cm *90008102*	P08092030		•
26	Enamelled concentric 90° bend *90008103*	P08092040		•
27	Enamelled concentric 45° bend *90008108*	P08092050		•
28	Enamelled wall terminal *90008106*	P08092080		•
29	Enamelled quick fit clamp Ø 150 *90008107*	P08092090		•
30	Enamelled adaptor clamp Ø 150 *90008005*	P08092120		•
	Enamelled concentric tee with cleaning cover *90008109*	P08092130		•
	Enamelled concentric pipe 16.5 cm with take-off *90008110*	P08092140		•
	Enamelled concentric 90° bend with cleaning cover *90008111*	P08092150		•
	Roof flue tile with slope > 45° *2441039*	P08099040		•
	Universal wall plate Ø 150 *99920002*	P08091160		

(*) Colour
stainless steel: natural stainless steel colour
anthracite: anthracite grey enamel

SIZES OF FLUE PIPES AND BENDS - Fig. 9

To calculate the number of pipes required, take into account that the useful height of the adaptor is 9 cm and that 4 cm must be deducted from the total pipe length for each joint (the socket/spigot on the pipe is 2.5 cm).

1.2 Load-bearing capacity of the floor

Check the load-bearing capacity of the floor by adding together: the weight of the protective parts (lining walls), insulating materials, surround and the fireplace (given in the paragraph “**Size and weight**”).

If the floor has an unsuitable load-bearing capacity, take adequate countermeasures, for example, by using a sheet metal plate to distribute the load or by constructing a load-bearing reinforced concrete slab at least 6 cm thick.

1.3 Suitable heat insulating materials

Type of suitable heat insulating materials.

Material: mineral fibre; ceramic fibre; rock wool.

Form: sheets; mat; shells.

Specifications: specific weight of at least 80kg/m3 with limit working temperature of at least 700°C.

Thickness: as shown in the figures in the paragraph “**Safety distances**”.

⚠ **If the insulating material is not lining the walls, it must be fixed all over the surface of the walls with anchorage points every 30cm.**

Material coded “**AGI Q132**” or “**DIN 18895**” is allowed for heat insulation.

1.4 Safety distances - Fig. 10 / 16

Walls

INFLAMMABLE WALLS: there must always be 10 cm of insulating material and 5 cm air gap between the appliance and inflammable walls.

As the appliance must be at a safe distance from inflammable walls, lining walls in a non-flammable material must be constructed so that the surround may be correctly installed.

If pipes have to be passed through walls, ceilings or roofs in inflammable material (wood, etc.), suitable high temperature insulation (mineral wool or glass wool covering, etc.) must be installed or an air gap provided to ensure there is no contact between the flue pipe and the material.

Leave at least 5 cm gap between the two elements.

NON-FLAMMABLE WALLS: there must always be 5cm air gap between the appliance and the wall.

If the flue pipe or terminal passes through a non-flammable wall or roof, the cavities must be filled with non-flammable, resilient materials with a reduced heat transmission capacity (e.g. light concrete).

They may be protected with special protective pipes if necessary.

Fig. 10

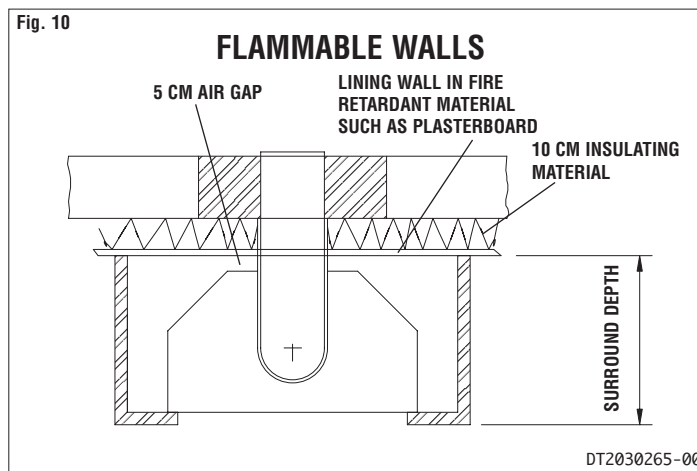



Fig. 11

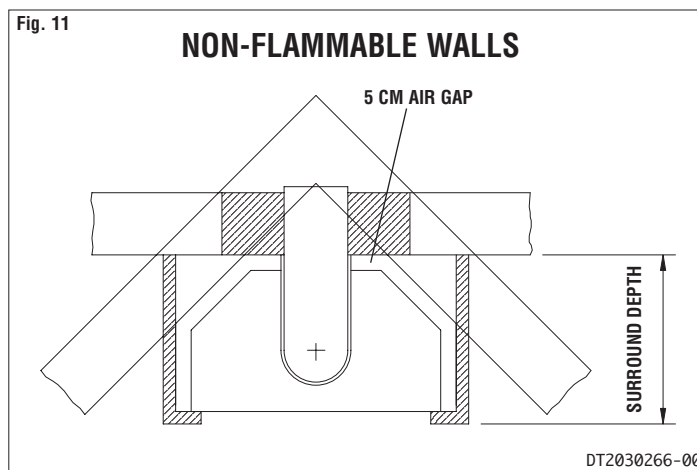



Fig. 12

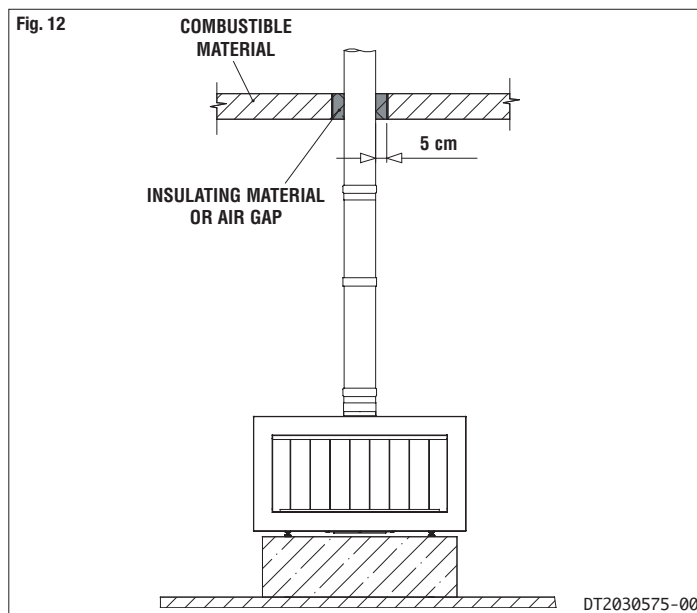



Fig. 13

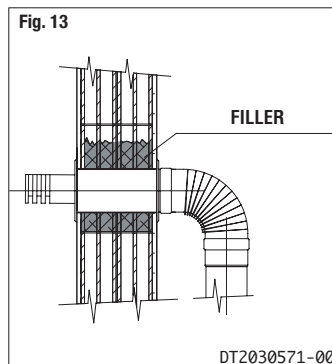
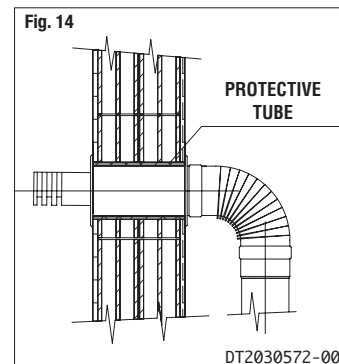



Fig. 14

Radiation area

Keep any object made of combustible or inflammable material, such as curtains, wood furnishings, ornaments, etc., outside the radiation area of the fireplace and in any case at a distance of at least 1 m from the heating block. (fig. 15-16).

1.5 Lining wall

PIAZZETTA Design gas fires need lining walls to be constructed on the spot after having put the appliance in its final location, completed the connections and checked that it is working properly.

The lining walls must be self-supporting irrespective of the materials with which they are made and under no circumstances must they come into contact with the fireplace.

Leave at least 3 mm gap all around the appliance to allow for expansion of the fireplace.

The surround/lining walls must be made with non-flammable materials in compliance with regulations.

To ensure diffusion by natural convection of the heat generated by the fire, at least two non-closable grilles must be installed on the lining walls with a useful section of 350 cm^2 each.

One should be placed low down near the floor and the other towards the top but at a safe distance from inflammable materials such as: ceilings, beams, furniture, curtains, etc. The distances to be observed are at least 50 cm from the ceiling and 30 cm at the sides (fig. 17).

With ceilings that are over 3 m high, the 50 cm may be reduced to 30 cm.

Fig. 15

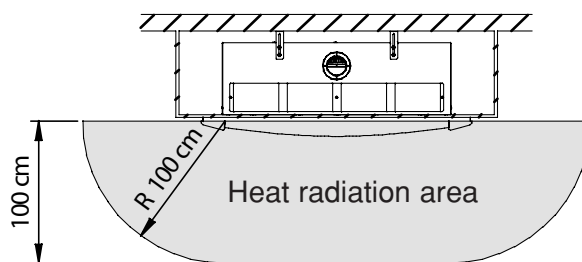



Fig. 16

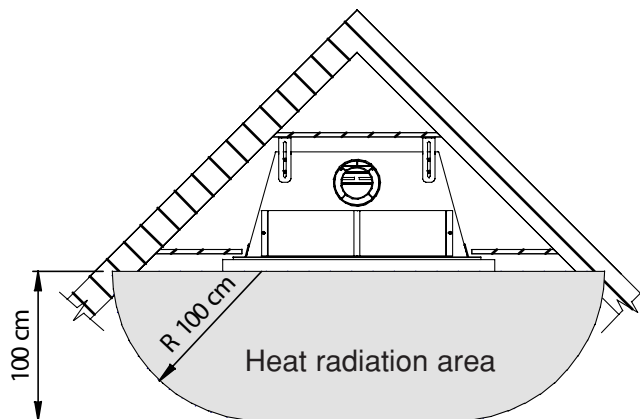
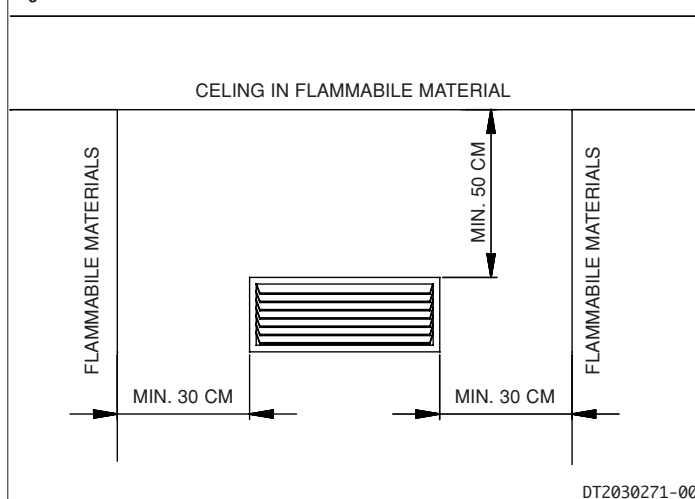



Fig. 17

2.1 Specifications

Gas fitting pipe 12 mm

Supply pipe from gas valve to burner ø 8 mm max. length 1 m

Concentric flue øi 100 mm – øo 150 mm

2.2 Technical data

	Unit of measurement	Natural gas (Methane)	Propane gas (LPG)
Family of gas		I_{2H}	I_{3P}
Gas		G20	G31
Supply pressure	mbar	20	37
Product identification code		0063BL5625	0063BL5625
Class of efficiency		2	2
Pilot burner (SIT OP)		0.977.113	0.977.148
IG 70			
Rated heat output	kW	8.3	8.5
Gas flow rate (max)	m^3/h	0.79	0.312
Burner pressure (hot)	mbar	16.0	29.4
Burner injector (Bray)		560	260
IG 90			
Rated heat output	kW	9.5	9.5
Gas flow rate (max)	m^3/h	0.90	0.345
Burner pressure (hot)	mbar	16.8	29.2
Burner injector (Bray)		650	280
IG 120			
Rated heat output	kW	11.5	11.5
Gas flow rate (max)	m^3/h	1.10	0.415
Burner pressure (hot)	mbar	10.6	29.1
Burner injector (Bray)		1200	320
IG 120 B			
Rated heat output	kW	11.5	11.5
Gas flow rate (max)	m^3/h	1.10	0.415
Burner pressure (hot)	mbar	10.6	29.1
Burner injector (Bray)		1200	320

2.3 Accessories

ACCESSORIES PROVIDED IN THE KIT

Adaptor ø 150 mm

Adaptor clamp ø 150 mm

Log set

Screws and screw anchors for wall mounting

Gas valve box

Gas valve (MANUAL or FOR REMOTE CONTROL)

Copper pipe Ø 8

For appliances with remote control the following are also provided:

Receiver unit

Remote control

Piezoelectric igniter connecting cable

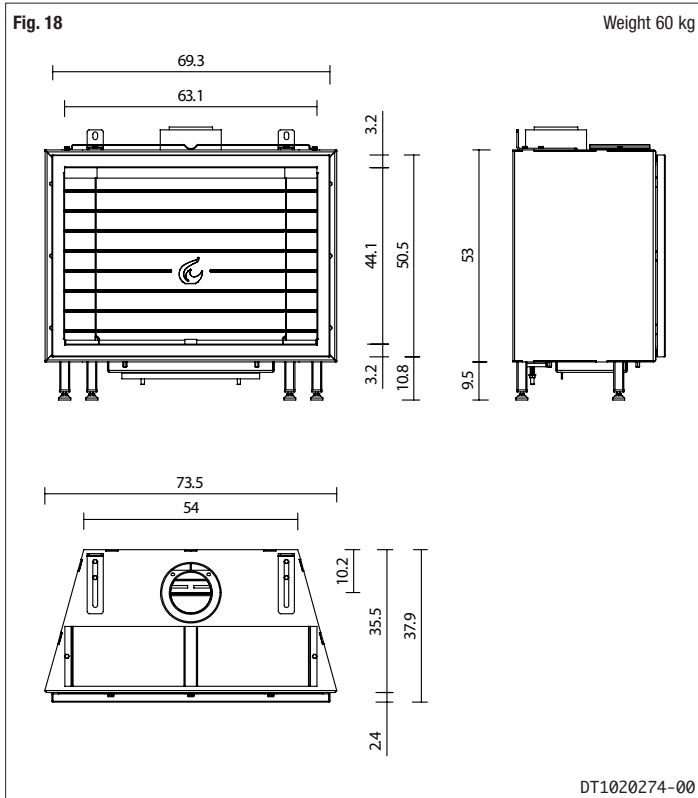
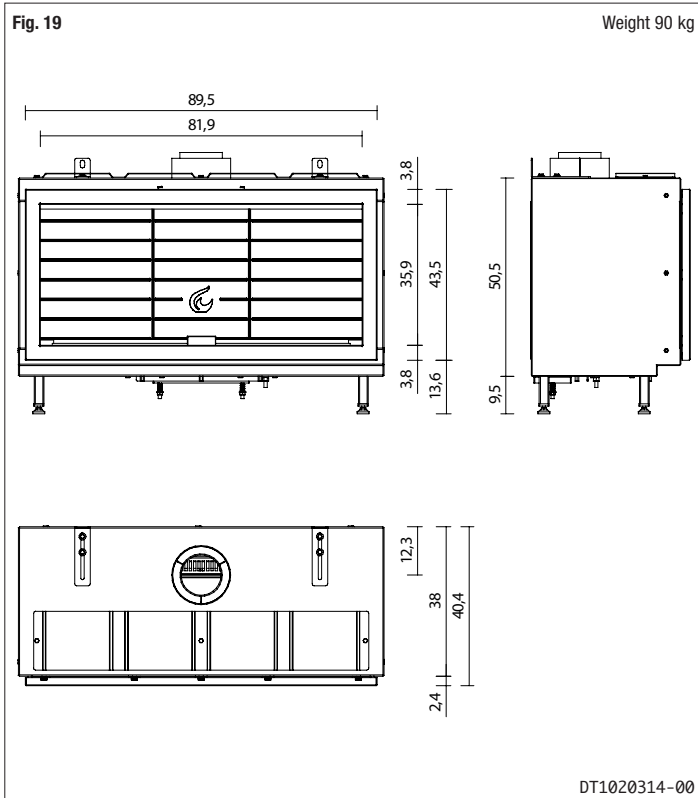
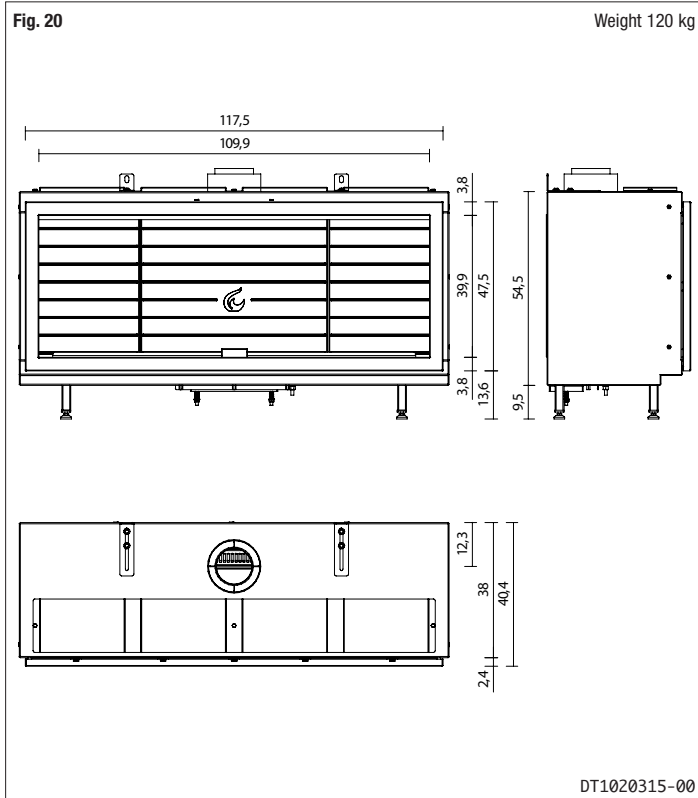
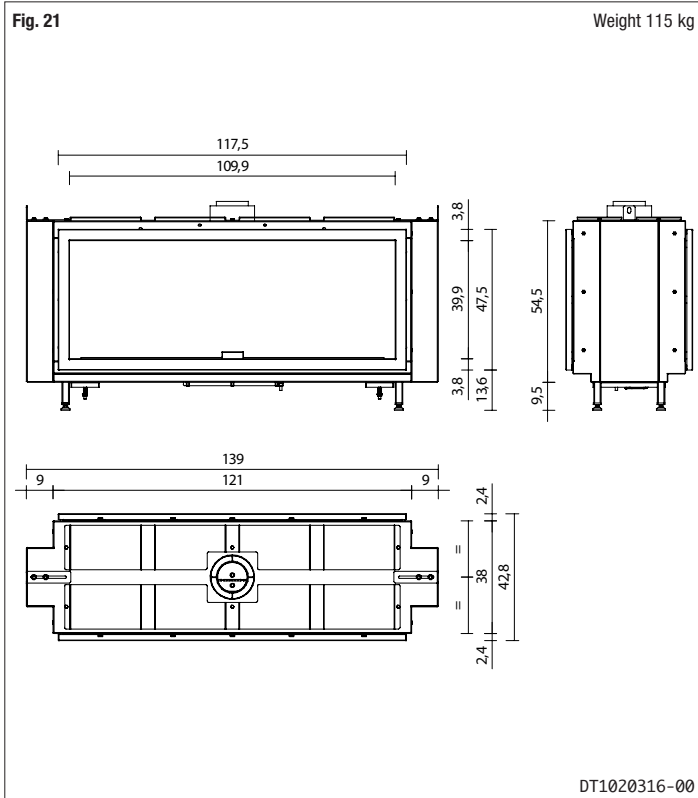
Gas valve – receiver unit connecting cable

Set of batteries

FINISHING ACCESSORIES

Concentric pipes and bends for the flue system (see paragraph “Flue-PARTS LIST“)

2.4 Size and weight - Fig. 18 / 21

Gas fire IG 70

Gas fire IG 90

Gas fire IG 120

Gas fire IG 120B

3.1 Installation of flue and surround/lining wall - Fig. 22 / 25

⚠ **The appliance must be installed and connected by a qualified technician only, in conformity with national and local legislation.**

- **Check that the area of installation is suitable, taking into account the very high temperatures that are reached from the hearth upwards inside the surround after having installed the lining walls.**
- **Check that there are no obstacles in the area of installation below the anti-explosion door, which could obstruct opening of the same in an emergency.**
- **Before proceeding with installation, check that the data on the rating plate correspond to the type and pressure of the gas supply to which the appliance will be connected.**
- **Ensure that the gas supply pipe is of the correct size to provide a sufficient flow rate and that a clearly identifiable and readily accessible stopcock is inserted near the fireplace.**

To install, proceed as described below.

- Create a suitable support or base on which the gas fire can be placed at the height envisaged by the type of surround that has been chosen (see instructions in the “surround” guide)
- Fix the gas fire to the wall at the rear using the two anchoring brackets located on the upper part of the fire, observing the distances specified in the paragraph “**Safety distances**”.
- **If the gas fire is being installed in a corner, fix a support for the anchoring brackets.**
- Install the flue in one of the ways described in the paragraph “**Flue** –FLUE CONNECTION EXAMPLES” and make sure that all the joints are tight.
- Partially construct the lining wall and install the metal control box containing the gas valve and any receiver to be installed.

⚠ **It is important that the metal control box is positioned lower than the appliance so that the radiant heat from the burner does not affect it. The electrical parts will be damaged if exposed to temperatures above 60°C.**
The control box must be installed inside the dwelling so that it is protected against the weather. There must be no more than one metre between the gas valve and the burner.
Install the box so that the distance between the gas valve and the burner is not more than one metre.
Connect the metal control box to the body of the appliance using a green/yellow earth wire with section 1.5 mm². If possible connect the whole unit to the earthing system of the dwelling.

Fig. 22

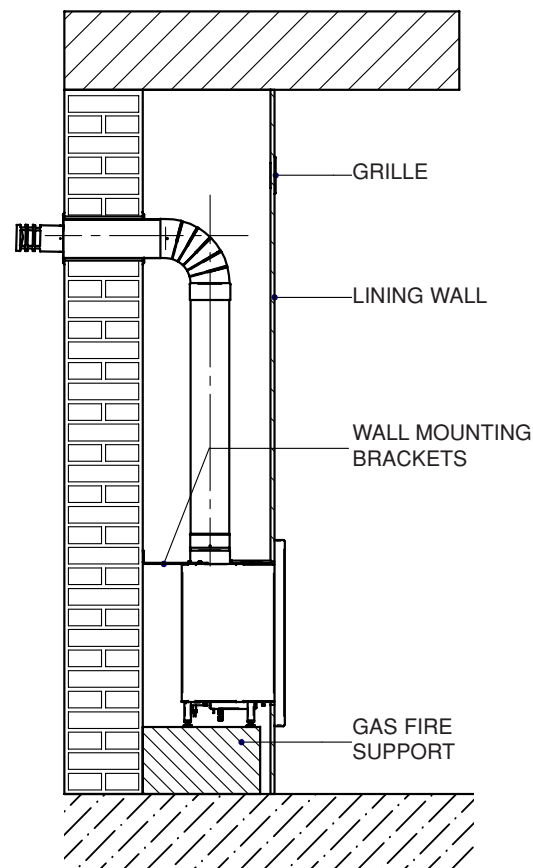



Fig. 23

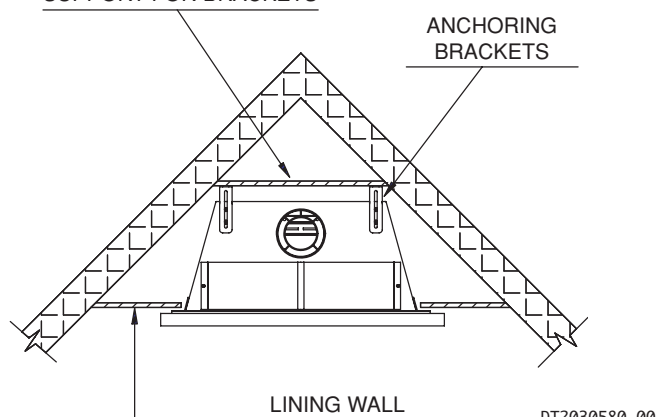
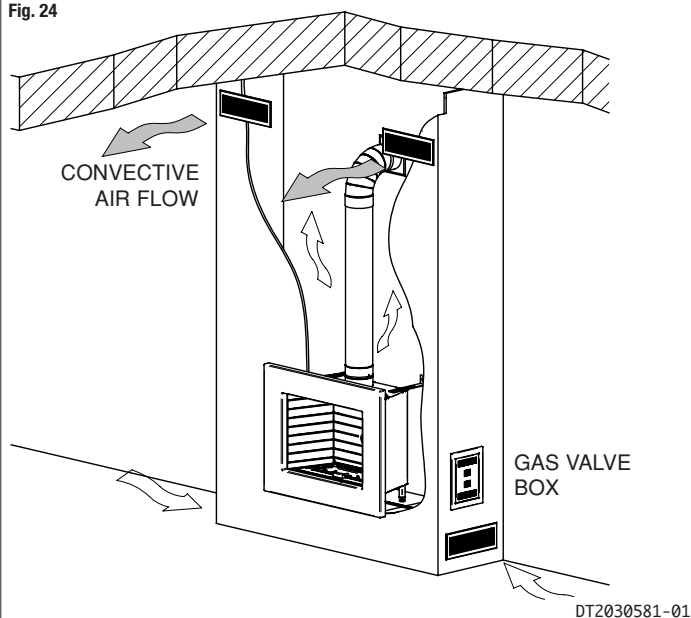



Fig. 24

• Connect to the natural gas (methane) or LPG supply, complying with the recommended pipe sizes. The main connecting pipe as well as the cut copper pipes and the aluminium pipe for the pilot light must be burr-free and blown clean with dry, clean compressed air.

 Before completing the installation, check:

- **the appliance for leaks,**
- **efficient operation of the flue,**
- **operation of the stopcock, ignition of the pilot light and the main burner as well as operation of the thermocouple.**

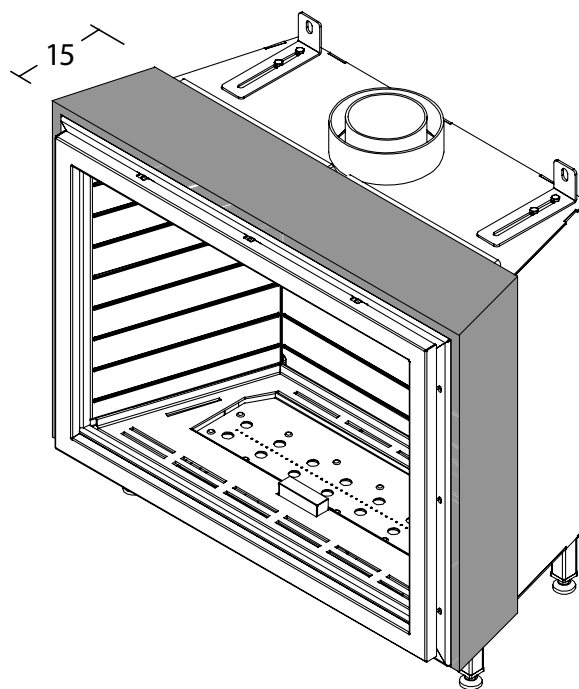
Carry out a gas pressure test using a micromanometer, which is to be inserted into fittings 5 and 6 as shown in fig. 27 and 28.

• Having checked that connections and operation are correct, before completing installation of the lining walls and the surround it is important to insulate the appliance to prevent the risk of cracking or deterioration of these materials. Ceramic fibre mat with maximum thickness of 15 cm may be used for this purpose, applied in the following positions:

- front part of the top surface
- front part of the two side surfaces (fig. 25).

 Never insulate the rear part of the appliance!!

From now on until all the building work, plastering and painting has been finished, protect the metal control box from dirt and humidity, for example by covering with a plastic film.

Fig. 25

3.2 Manual gas valve connection - Fig. 26 - 27

This device is placed inside the metal control box.
Figures 26 and 27 give indications for connection.

1) 12 mm gas inlet fitting
2) burner supply gas outlet
3) thermocouple connection
4) pilot light gas outlet
6) burner supply gas pressure tap
7) piezoelectric igniter connecting cable

Fig. 26

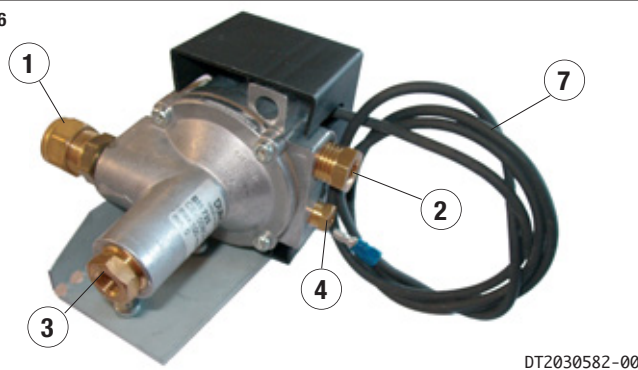
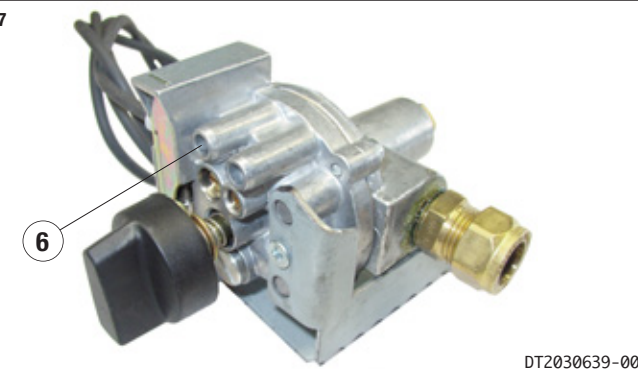



Fig. 27

3.3 Radiofrequency receiver connection - Fig. 28 / 31

For the version with radio control, the gas valve (fig. 28) must be connected to the receiver unit (fig. 29) as shown in the picture (fig. 31).

⚠ **Make sure that the cables coming out of the connector on the thermocouple terminal block are correctly connected. The cable with black terminal (12) must be connected to the "O-I" switch and the cable with red terminal (9) to the receiver (fig. 31).**

The electrical supply is independent and comes from alkaline batteries inserted into the receiver unit and the remote control.
Use one 9V PP3 battery in the remote control and four 1.5V AA batteries in the receiver.
Only insert the batteries after all the wires to the receiver, the gas valve and the pilot light have been connected.
The receiver/remote control work in radiofrequency making it unnecessary to point the remote control directly at the receiver for them to communicate. The system works properly, however, provided that the distance between the receiver and remote control does not exceed 10 m.
The radiofrequency remote control is set on a single code, which may be changed if necessary (see user guide, paragraph "**Remote control**" under the heading CHANGING THE FREQUENCY CHANNELS).
The receiver is placed inside the metal control box together with the gas valve. In any case it is important for the receiver to be readily accessible so that the batteries can be easily replaced and the piezoelectric igniter supply cable disconnected, which in the case of manual override must be connected to the gas valve (see user guide, paragraph "**Operation with remote control**" under the heading *MANUAL OVERRIDE MECHANISM*).

Fig. 28

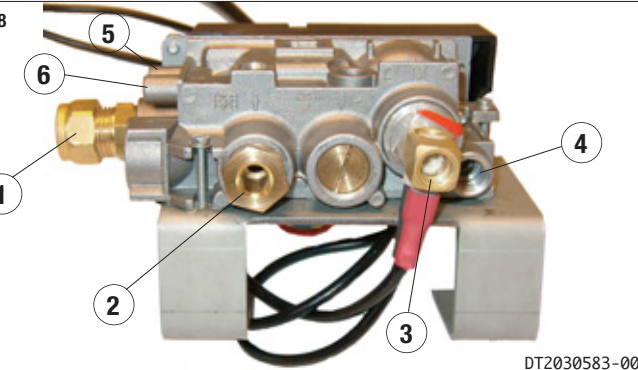
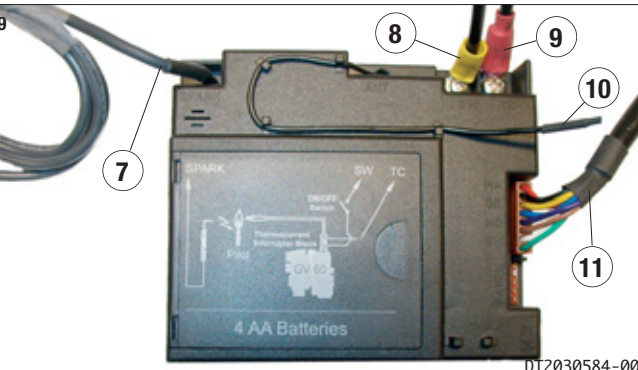
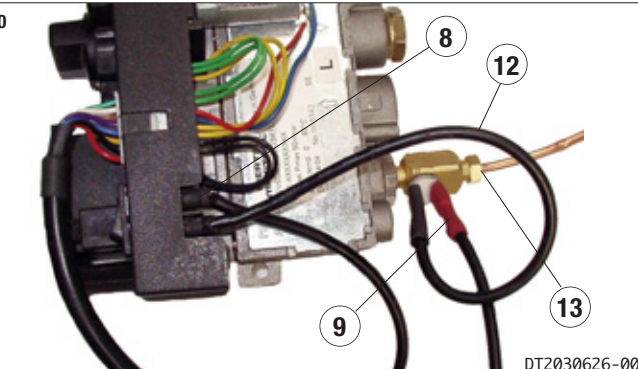



Fig. 29

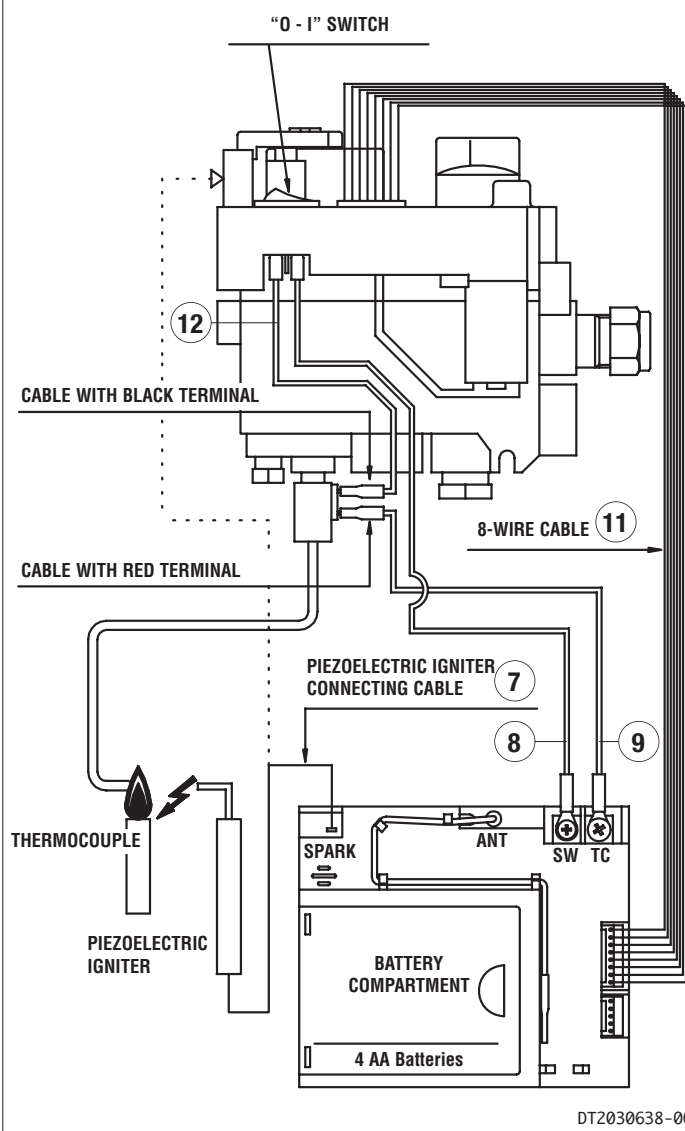
Fig. 30

English

1) 12 mm gas inlet fitting
2) burner supply gas outlet
3) thermocouple connection
4) pilot light gas outlet
5) mains gas pressure tap
6) burner supply gas pressure tap
7) piezoelectric igniter connecting cable
8) connecting cable for receiver - “0-I” switch on gas valve
9) connecting cable for receiver – thermocouple terminal block
10) antenna
11) 8-wire cable for connecting receiver unit and gas valve
12) connecting cable for thermocouple terminal block - “0-I” switch
13) thermocouple connection lock nut

Do not overtighten the nut (13) or the sensitivity of the thermocouple could be damaged. This also applies to the connection on the manual valve.

Disconnect the antenna wire from the terminals on the receiver box and locate at a suitable distance from the piezoelectric igniter connecting cable (7). Ensure that the two do not cross and avoid any contact with metal parts.

Fig. 31

3.4 Preparation of the bed of embers and positioning the ceramic logs - Fig. 32 / 36

The gas fire comes with the standard supply of a set of ceramic logs. One set normally consists of one large log, two branched logs, one curved log, one small log and a bag of embers.
The number of supplied sets depends on the gas fire model.
The chart below sums up the quantity of supplied logs for each gas fire model.

Model	Quantity
IG70	1 Set
IG 90	1 Set
IG 120	2 Set
IG 120B	2 Set

Only use the embers and ceramic logs supplied with the appliance. Contact your local dealer for spare parts, including the mat, although installation must be carried out by a qualified technician.

Positioning the ceramic logs - Fig. 32 - 33

- Place the mat over the burner so that the holes in the mat coincide and are aligned with the holes in the upper plate of the burner. (Fig. 32)

- Distribute some of the embers over the top of the mat and the grid, taking care that they do not penetrate inside the pilot light shield and damage the pilot light and the thermocouple. (Fig. 33). **When placing them ensure that they do not cover or shut off the gas and the combustion air holes.**

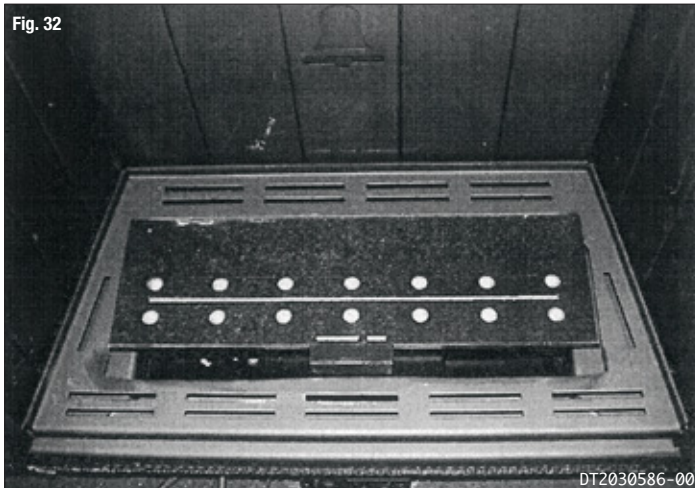
- The arrangement of the logs varies according to the installed model. The pictures that follow show the most rational and aesthetic arrangement of the logs for the various models. **Also for these take care when placing them that they do not cover or shut off the gas and the combustion air holes.**

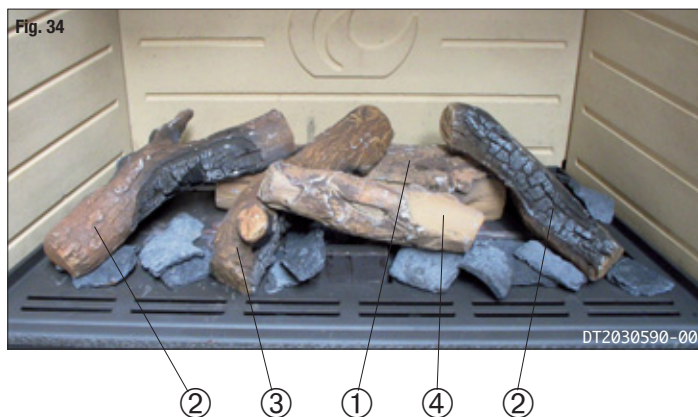
Fig. 32

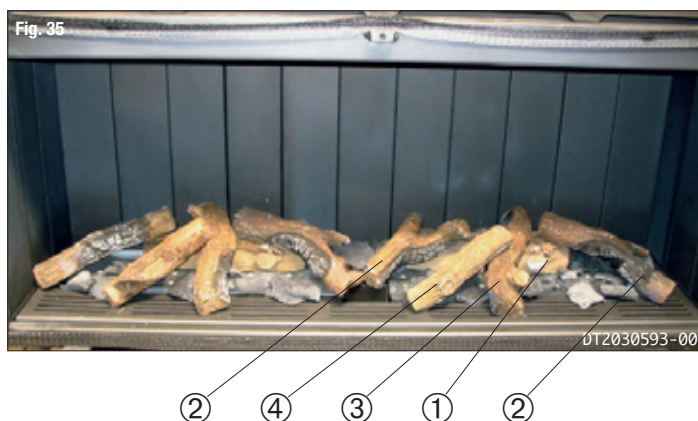
DT2030586-00

Fig. 33

DT2030587-00

English

Models: IG70 / IG90 – Fig. 34

- Put the large log in the centre (1) at the back of the burner, but without touching the rear panel of the hearth.
- Put the two "branched" logs (2) so that their branched ends rest on each end of the large log while the other end rests on the grid.
- Place the curved log (3) in the centre with one end on top of the large log at the rear and the other near to the pilot light shield.
- Put the remaining small log (4) with one end on top of the curved log and the other on the grid.
- Having finished laying the logs, check that the embers have not been moved and if desired add the remaining embers.

Model: IG 120 – Fig. 35

- Arrange the two large logs (1) symmetrically at the back of the burner, but without touching the rear panel of the hearth.
- Put the four "branched" logs (2) so that their branched ends rest on each end of the large logs. The other end of the two external logs will rest on the grid, while that of the two internal logs will rest on top of or near the pilot flame shield.
- Place the two curved logs (3) in the centre between the branched logs with one end on top of the large log at the rear and the other on the grid.
- Arrange the two remaining small logs (4) symmetrically at the front of the burner with one end on top of the curved log and the other on the grid.
- Having finished laying the logs, check that the embers have not been moved and if desired add the remaining embers.

Models: IG 120 B – Fig. 36

- As the gas fire is double-sided, there are two solutions: the first favours one of the two sides with the logs being distributed as for models IG120, whereas the second has the logs arranged symmetrically in relation to the two sides (see figure) as for models IG70.
- Having finished laying the logs, check that the embers have not been moved and if desired add the remaining embers.

Positioning the pebbles

- Place the mat over the burner, ensuring that all the holes are aligned.
- Distribute the contents of the bags of pebbles evenly over the mat. Distribute the pebbles so that they form an even layer over the whole burner; some of them may also be distributed on the grid plate.
- Make sure that no pebbles go inside the pilot light shield.

4.0 MAINTENANCE

DT2010748-00

The minimum maintenance work to be carried out at least once a year is described below.

⚠ **The specified maintenance, like all other work on the appliance, must be carried out solely by a qualified technician.**

CLEANING THE HEARTH

- Open the door and remove all the ceramic elements.
- Remove the mat from the top of the burner, check for damage and remove any debris with the help of a vacuum cleaner and a sufficiently soft non-metal brush.
- Replace the mat.
- Brush and replace the ceramic elements, following the instructions given in the paragraph "**Preparing the bed of embers and positioning the ceramic logs**", replacing broken or damaged elements as necessary.
- Check all the seals and gaskets of the door (glass included) and close.

CHECKING THE BURNER AND CHECKING FOR GAS LEAKS

- Check the burner for damage and for dirt.
- Check the gas outlet safety system. If necessary control the burner; the technician must check the cold setting pressure at the burner inlet. The correct pressure is given under "**Technical data**".
- Check for gas leaks in the installation.
- Check ignition.

CHECKING THE FLUE

Check that the flue and the combustion air intake are in proper working order.

Only use PIAZZETTA original spare parts when carrying out replacements; use of other than original spare parts invalidates the warranty and could be dangerous.

5.0 TROUBLESHOOTING

DT2010361-00

THE PILOT LIGHT DOES NOT IGNITE OR STAY LIT

Check that the gas tap on the appliance and on the meter/gas cylinder is open.
Keep the control knob pressed down for at least twenty seconds after igniting the pilot light to ensure that the thermocouple safety valve will operate correctly. Check the pilot burner injector for obstruction, blockage, dust or dirt.
Check that the thermocouple has not been damaged during transportation. This electromagnetic device is very delicate.
In the case of a propane-fired system (LPG), check that there is gas in the cylinder.

THE PILOT LIGHT DOES NOT BURN OR BURNS INCORRECTLY

Check that the pilot light flame is of the correct size for the type of gas being used. The flame should engulf the thermocouple sensor.
Check that the pilot light has been adjusted correctly.

THE MAIN BURNER DOES NOT BURN CORRECTLY

Check that there is sufficient gas supply pressure at the appliance. Check the pressure with a manometer, connecting it to the pressure tap on the gas valve. Make sure that an adequate volume of gas is used. Let the appliance operate at full power, shut off all other gas appliances in the house and calculate the quantity of burned gas by reading the meter.
Check that burner combustion is correct. The flame should be even over the whole top surface of the burner before putting any element over it.